



altromercato

Ctm Altromercato Società Cooperativa

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2018



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CTM ALTROMERCATO SOC. COOP.
Sede: VIA CRISPI 9 BOLZANO BZ
Capitale sociale: 3.862.188
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BZ
Partita IVA: 01337600215
Codice fiscale: 01337600215
Numero REA: 113817
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 463890
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CTM ALTROMERCATO SOC. COOP.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 30/06/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	30/06/2018	30/06/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	127.135	169.514
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	137.375	159.140
7) altre	7.660	5.646
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>272.170</i>	<i>334.300</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	30/06/2018	30/06/2017
1) terreni e fabbricati	3.967.957	4.840.626
2) impianti e macchinario	13.503	45.389
4) altri beni	358.453	406.723
5) immobilizzazioni in corso e acconti	384.792	375.609
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>4.724.705</i>	<i>5.668.347</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	243.087	220.979
b) imprese collegate	1.141.989	864.366
d-bis) altre imprese	266.294	264.309
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.651.370</i>	<i>1.349.654</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	144.144	203.016
esigibili oltre l'esercizio successivo	144.144	203.016
<i>Totale crediti</i>	<i>144.144</i>	<i>203.016</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.795.514</i>	<i>1.552.670</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.792.389</i>	<i>7.555.317</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.967.704	5.441.133
4) prodotti finiti e merci	5.348.223	6.107.339
5) acconti	1.171.837	2.322.260
<i>Totale rimanenze</i>	<i>11.487.764</i>	<i>13.870.732</i>
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	787.164	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.456.712	7.364.281
esigibili entro l'esercizio successivo	7.307.285	6.845.434
esigibili oltre l'esercizio successivo	149.427	518.847
2) verso imprese controllate	31	581.253
esigibili entro l'esercizio successivo	31	581.253
3) verso imprese collegate	176.382	97.189
esigibili entro l'esercizio successivo	176.382	97.189
5-bis) crediti tributari	83.496	226.061
esigibili entro l'esercizio successivo	83.496	136.325

	30/06/2018	30/06/2017
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	89.736
5-ter) imposte anticipate	136.916	173.582
5-quater) verso altri	205.459	431.629
esigibili entro l'esercizio successivo	205.459	431.629
Totale crediti	8.058.996	8.873.995
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.006.365	284.839
3) danaro e valori in cassa	1.334	1.011
Totale disponibilita' liquide	1.007.699	285.850
Totale attivo circolante (C)	21.341.623	23.030.577
D) Ratei e risconti	97.438	111.660
Totale attivo	28.231.450	30.697.554
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.145.864	8.369.735
I - Capitale	3.862.188	3.894.288
IV - Riserva legale	1.936.100	1.936.100
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	1.635.330	3.180.121
Varie altre riserve	919.956	887.564
Totale altre riserve	2.555.286	4.067.685
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.724)	(15.939)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(203.986)	(1.512.399)
Totale patrimonio netto	8.145.864	8.369.735
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	31.266	27.937
2) per imposte, anche differite	37.657	37.596
3) strumenti finanziari derivati passivi	16.571	82.795
4) altri	54.000	395.600
Totale fondi per rischi ed oneri	139.494	543.928
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	351.837	413.573
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	8.740.648	9.882.882
esigibili entro l'esercizio successivo	8.740.648	9.882.882
4) debiti verso banche	5.700.594	5.414.283

	30/06/2018	30/06/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	5.700.594	5.414.283
6) acconti	6.376	2.561
esigibili entro l'esercizio successivo	6.376	2.561
7) debiti verso fornitori	4.164.456	4.643.283
esigibili entro l'esercizio successivo	4.164.456	4.643.283
9) debiti verso imprese controllate	-	25.992
esigibili entro l'esercizio successivo	-	25.992
10) debiti verso imprese collegate	17.206	16.297
esigibili entro l'esercizio successivo	17.206	16.297
12) debiti tributari	149.303	140.998
esigibili entro l'esercizio successivo	149.303	140.998
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.323	255.117
esigibili entro l'esercizio successivo	162.323	255.117
14) altri debiti	634.998	958.040
esigibili entro l'esercizio successivo	634.998	958.040
Totale debiti	19.575.904	21.339.453
E) Ratei e risconti	18.351	30.865
Totale passivo	28.231.450	30.697.554

Conto Economico Ordinario

	30/06/2018	30/06/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.873.510	34.092.179
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(759.116)	(968.616)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	103.526	92.406
altri	536.724	472.398
Totale altri ricavi e proventi	640.250	564.804
Totale valore della produzione	32.754.644	33.688.367
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.794.452	20.550.075
7) per servizi	7.554.784	8.156.033

	30/06/2018	30/06/2017
8) per godimento di beni di terzi	446.960	506.196
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.653.564	2.871.543
b) oneri sociali	762.413	815.472
c) trattamento di fine rapporto	182.986	210.733
e) altri costi	15.424	16.103
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.614.387</i>	<i>3.913.851</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.484	181.513
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	243.165	285.756
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	257.102
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>378.649</i>	<i>724.371</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	473.428	404.726
12) accantonamenti per rischi	42.000	395.600
14) oneri diversi di gestione	173.783	169.201
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>32.478.443</i>	<i>34.820.053</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	276.201	(1.131.686)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	101.527	109.707
altri	11.475	22.950
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>113.002</i>	<i>132.657</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	22.993	40.237
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>22.993</i>	<i>40.237</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>22.993</i>	<i>40.237</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	622.451	696.109
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>622.451</i>	<i>696.109</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(149.076)	151.633
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(635.532)</i>	<i>(371.582)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-

	30/06/2018	30/06/2017
a) di partecipazioni	299.731	73.460
<i>Totale rivalutazioni</i>	299.731	73.460
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	58.864	45.886
d) di strumenti finanziari derivati	12.847	66.855
<i>Totale svalutazioni</i>	71.711	112.741
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	228.020	(39.281)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(131.311)	(1.542.549)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	35.947	3.382
imposte differite e anticipate	36.728	(33.532)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	72.675	(30.150)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(203.986)	(1.512.399)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 30/06/2018	Importo al 30/06/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(203.986)	(1.512.399)
Imposte sul reddito	72.675	3.382
Interessi passivi/(attivi)	748.534	504.239
(Dividendi)	(11.475)	(101.756)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>605.748</i>	<i>(1.106.534)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(83.202)	636.173
Ammortamenti delle immobilizzazioni	378.649	467.269
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	12.847	66.855
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>308.294</i>	<i>1.170.297</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>914.042</i>	<i>63.763</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.595.804	820.883
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	409.598	(1.178.586)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(500.095)	(369.018)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	14.222	(25.661)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(12.514)	13.562
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(68.041)	440.798
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.438.974</i>	<i>(298.022)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.353.016</i>	<i>(234.259)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(748.534)	(504.239)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.764)	(3.382)
Dividendi incassati	11.475	101.756
(Utilizzo dei fondi)	(383.600)	(40.000)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.127.423)</i>	<i>(445.865)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.225.593	(680.124)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 30/06/2018	Importo al 30/06/2017
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	699.059	(318.879)
Disinvestimenti	1.418	940
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(73.354)	(134.863)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(242.844)	(2.102)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	384.279	(454.904)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	286.311	1.217.163
(Rimborso finanziamenti)	(1.142.234)	(686.700)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	11.000	1.000
(Rimborso di capitale)	(43.100)	(23.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(888.023)	507.963
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	721.849	(627.065)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		4.650
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	284.839	907.376
Danaro e valori in cassa	1.011	5.539
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	285.850	912.915
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.006.365	284.839
Danaro e valori in cassa	1.334	1.011
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.007.699	285.850
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società CTM ALTROMERCATO SOC. COOP. è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Applicazione del principio di rilevanza

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione

nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore;

- le sopravvenienze attive e passive derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi sono classificate per natura all'interno delle voci della classe B (se negative) o della classe A (se positive).

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Bilancio consolidato e prestito sociale

Nell'esercizio fiscale in chiusura la Società, insieme alla controllata Inventa Srl, non ha superato i limiti previsti dall'art. 27, primo comma, D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato. La controllante CTM Altromercato ha valutato la partecipazione della controllata Inventa e della collegata CTM Agrofair Srl con il metodo del Patrimonio Netto. In ottemperanza del provvedimento Banca d'Italia 8.11.2016 contenente la nuova disciplina della raccolta di risparmio da parte di soggetti diversi dalle banche si evidenzia che la redazione del bilancio consolidato non avrebbe esposto alcuna differenza di consolidamento e sia il patrimonio netto che il risultato consolidato non sarebbero variati rispetto ai valori della controllante.

Nel capitolo relativo ai Debiti vs. soci per finanziamenti vengono espone le informazioni relative all'importo del prestito sociale anche in rapporto al patrimonio e l'indice di struttura finanziaria.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali passive in valuta per € 1.250.160 e attive per € 909.423; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Licenze software gestionale	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni in quote costanti
Marchi	10 anni quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9; non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Veicoli commerciali e carrelli elevatori	20%
Arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,5%
Apparecchi e attrezzature diverse	15%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile.

Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono state valutate con il metodo del costo.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 135.484, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 272.170.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	211.892	142.236	1.840.757	179.633	2.374.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.378	142.236	1.681.617	173.987	2.040.218
Valore di bilancio	169.514	-	159.140	5.646	334.300
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	-	-	68.859	4.495	73.354
Ammortamento dell'esercizio	42.379	-	90.624	2.481	135.484
<i>Totale variazioni</i>	<i>(42.379)</i>	-	<i>(21.765)</i>	<i>2.014</i>	<i>(62.130)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	211.892	142.236	1.909.616	184.128	2.447.872
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.757	142.236	1.772.241	176.468	2.175.702
Valore di bilancio	127.135	-	137.375	7.660	272.170

Nella voce Costi di impianto e ampliamento si collocano i costi pluriennali del progetto “Bottega Narrante”. Il progetto è volto alla ridefinizione delle Botteghe del Mondo in funzione all’obiettivo dell’aumento del traffico entrante e quindi del fatturato del punto vendita, tramite la spinta sulla dimensione dell’alterità della proposta commerciale ed espositiva rispetto a quella del mercato profit tradizionale. Negli esercizi precedenti il progetto era stato avviato con botteghe “pioniere”, nell’esercizio in chiusura e nei prossimi continua il rolling out del progetto verso altri punti vendita della rete integrandolo nelle parti ancora parzialmente da sviluppare, come la comunicazione in-store.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferisce ai marchi “Equo solidale fair trade”, “Guaranito” e “Altromercato” ed a licenze d’uso software. L’incremento dell’esercizio di € 68.859 si riferisce per 3.412 al rinnovo del marchio Natyr e per € 65.447 allo sviluppo del gestionale delle Botteghe del Mondo ed alla realizzazione della piattaforma e-commerce B2C del segmento moda.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.846.074; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.121.369.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.571.056	447.736	1.926.240	375.609	10.320.641
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.730.430	402.347	1.519.517	-	4.652.294
Valore di bilancio	4.840.626	45.389	406.723	375.609	5.668.347
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi	38.598		38.906	9.183	86.687
Riclassifiche-dismissioni (del valore lordo)	(1.468.166)	(70.340)	(22.748)		(1.561.254)
Riclassifiche-dismissioni (del fondo amm.to)	(705.840)	(45.501)	(22.748)		(774.089)
Ammortamento dell'esercizio	148.941	7.047	87.177		243.165
<i>Totale variazioni</i>	(2.284.348)	(122.889)	(93.766)	9.183	(2.491.821)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.141.488	377.396	1.942.399	384.792	8.846.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.173.531	363.891	1.583.946	-	4.121.370
Valore di bilancio	3.967.957	13.503	358.453	384.792	4.724.704

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Con riferimento all'ammortamento dei fabbricati, il piano di ammortamento prescelto già considera che il valore dei terreni sui quali insistono gli stessi fabbricati, non è soggetto a deperimento.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alla riclassifica del fabbricato di Campagnola di Zevio tra gli immobili destinati alla vendita nell'attivo circolante in seguito alla delibera del CDA della relativa messa in vendita ed alla successiva firma del preliminare di vendita che prevede il rogito per novembre 2018, essendo rispettati i requisiti previsti dal principio contabile OIC 24, paragrafo 25. Il valore netto contabile di terreno e fabbricato è pari a € 762.325 che risulta essere inferiore al suo prezzo di vendita. In seguito al cambio di destinazione nell'esercizio sono stati sospesi i relativi ammortamenti.

Gli incrementi dell'esercizio sono pari a € 38.598 si riferiscono alla costruzione di una tettoia in ampliamento del magazzino di proprietà a Vallese di Oppeano ed all'acquisto di un monoblocco prefabbricato per la ricollocazione dello spazio adibito ad ufficio all'interno del magazzino arrivi di Vallese di Oppeano.

La voce contiene il valore d'acquisto del terreno in Via Tolomeo a Verona (€ 1,156 milioni), investimento deciso alcuni anni fa per costruire un nuovo ufficio per la Cooperativa. Nell'esercizio precedente, con l'avvicinarsi della scadenza dei termini per la richiesta dei permessi di edificazione, si è provveduto all'elaborazione e presentazione del progetto di costruzione della sede operativa. Il progetto è stato approvato nel febbraio 2018, data a partire dalla quale la società ha 12 mesi di tempo per avviare le opere. Per il termine dei lavori sono concessi ulteriori 3 anni. Nei primi mesi dell'esercizio 2018-19 il CDA ha deliberato l'assegnazione dell'incarico per il progetto esecutivo ad uno studio di progettazione al fine di rispettare i termini previsti per l'inizio lavori.

Il ritorno ad un'adeguata redditività e cash flow positivo della Cooperativa risultano condizioni necessarie per la realizzazione del progetto di costruzione della sede. In tale ottica si inserisce il progetto del Consiglio di Amministrazione per verificare l'esistenza delle condizioni al fine di costituire una nuova società, Altromercato Beni Comuni (ABC), che avrà come primo e prioritario scopo il reperimento, attraverso il determinante coinvolgimento dei soci della Cooperativa, delle risorse finanziarie utili alla costruzione della nuova sede di Ctm Altromercato in Via Tolomeo. Il progetto esecutivo della sede prevede che circa un terzo dello spazio verrà locato a terzi. Per la capitalizzazione di ABC verrà lanciata una campagna di promozione che coinvolgerà l'intera rete Altromercato nel corso del 2019. In questo modo il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa intende perseguire l'obiettivo di evitare che – non rispettando le tempistiche di edificabilità definite dal Comune di Verona – si possa concretizzare il rischio di perdita del valore del terreno di Via Tolomeo.

Impianti e macchinari

I decrementi dell'esercizio – pari al valore netto contabile di € 24.839 - sono relativi all'impianto elettrico e anti-intrusione del fabbricato di Campagnola di Zevio, riclassificati nell'attivo circolante insieme al terreno ed al fabbricato in seguito alla firma del preliminare di vendita.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi dell'esercizio di € 38.906 si riferiscono principalmente all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e terminali picker di magazzino.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo di € 384.792 è relativo a spese sostenute principalmente in esercizi precedenti per il terreno in Via Tolomeo a Verona e si riferisce a lavori di progettazione e sistemazione di un muro di contenimento ed alle opere di urbanizzazione primaria del terreno in via Tolomeo a Verona (€ 90.117), al contributo di sostenibilità dovuto al comune di Verona per il finanziamento delle opere pubbliche previste dal Piano degli Interventi Comunale (€ 133.000), alle opere sul parcheggio pubblico (€ 121.732) ed ai costi sostenuti nell'esercizio precedente per l'elaborazione e presentazione del progetto per la costruzione della sede operativa (€ 30.760) ed alle spese sostenute nell'esercizio per la presentazione della pratica (€9.183). Il progetto è esplicitato nel capitolo relativo ai terreni e fabbricati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	80.000	100.000	511.434	691.434
Rivalutazioni	184.744	789.197	130.572	1.104.513
Svalutazioni	43.765	24.831	377.697	446.293
Valore di bilancio	220.979	864.366	264.309	1.349.654
Variazioni nell'esercizio				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	22.108	277.623	1.984	301.715
Altre variazioni	-	-	1	1
Totale variazioni	22.108	277.623	1.985	301.716
Valore di fine esercizio				
Costo	80.000	100.000	511.435	691.435
Rivalutazioni	206.852	1.066.820	132.556	1.406.228
Svalutazioni	43.765	24.831	377.697	446.293
Valore di bilancio	243.087	1.141.989	266.294	1.651.370

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	203.016	(58.872)	144.144	144.144
Totale	203.016	(58.872)	144.144	144.144

Descrizione	30/06/2017	Incremento	Decremento	30/06/2018
Crediti v. Altri	358.285	-	-	358.285
Svalutazione	(155.268)	-	(58.864)	(214.133)
Saldo in bilancio	203.016	-	(58.864)	144.144

La voce crediti verso altri è composta principalmente da:

- apporti di capitale a fronte di contratti di Associazione in Partecipazione stipulati con 5 soci per la gestione di Botteghe del Mondo (€ 300.000). Questa forma contrattuale aveva l'obiettivo di promuovere l'apertura e lo sviluppo di nuove BdM gestite dai soci con l'adesione da parte del Consorzio in veste di associato che vi partecipa sia con apporto di capitale che di servizi funzionali all'apertura ed alla gestione del punto vendita. I rendiconti periodici delle 5 AIP per l'esercizio in chiusura hanno rilevato perdite di competenza del Consorzio per complessivi € 58.864 portando la parte del fondo dedicata a € 149.982;

- crediti verso produttori per acconti su forniture di merce (€ 32.268) riclassificati nelle immobilizzazioni finanziarie in considerazione delle particolari difficoltà finanziarie e produttive dei produttori stessi con lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione per l'intero importo dei crediti;

- un prestito fruttifero a favore di Altra Economia Soc.Coop per € 11.593. Stante il perdurare di una situazione di crisi aziendale della cooperativa, un apposito fondo svalutazione era stato costituito in un precedente esercizio per € 10.609.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
INVENTA SRL	MILANO (MI)	05385970966	50.000	22.108	243.087	50.000	100,000	243.087
Totale								243.087

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a:

Inventa srl, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo. Nei primi mesi dell'anno Inventa ha continuato anche l'attività di commercio all'ingrosso di zucchero di canna iniziato nell'esercizio precedente acquisendo il prodotto da CTM Altromercato; in fase di rinnovo del contratto con il cliente, lo stesso è stato stipulato direttamente con CTM Altromercato. La rivalutazione contabilizzata nell'esercizio è relativa all'utile, pari a € 22.108, conseguito nel corso dell'ultimo esercizio chiuso al 30/06/2018 e approvato in data 01/10/2018.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CTM-AGROFAIR ITALIA SRL	BOLZANO	02419200213	200.000	555.247	2.283.979	1.141.989	50,000	1.141.989
Totale								1.141.989

Le partecipazioni in imprese collegate si riferiscono a:

CTM Agrofair Italia S.r.l., joint-venture tra il Consorzio CTM Altromercato ed il principale attore europeo fair trade per la gestione dei prodotti freschi, Agrofair Europe B.V. (Paesi Bassi). La Società distribuisce frutta tropicale sul mercato Italiano nei settori della grande distribuzione, della ristorazione collettiva e nelle Botteghe del Mondo. La partecipazione è stata sottoscritta con una quota di capitale di € 100.000 pari al 50% del capitale sociale. La valutazione con il criterio del patrimonio netto nell'esercizio ha portato ad una rivalutazione corrispondente a € 277.623 allineando il valore nominale del capitale sottoscritto alla frazione di patrimonio netto relativo al bilancio della collegata, chiuso al 30/06/2018 ed approvato in data del 01/10/2018.

Per quanto riguarda le partecipazioni valutate con il metodo del costo, si precisa quanto segue:

Denominazione	Paese/Città	Valutazione 30/06/2017	Frazione patrimonio netto	Quota %
Solidar'Monde	Vitry Sur Seine (FR)	44.550	57.324	3,36
Mag Servizi Scarl	Verona	10.092	9.353	2,26
Agrofair Europe Bv	Barendrecht (NL)	180.00	177.795	2,25
Altra Economia Soc. Coop	Cantù	-	1.890	2,14
CreSud S.p.a.	Brescia	15.000	13.589	1,03
Consorzio CGM Finance	Brescia	2.500	2.122	0,08
Banca Popolare Etica	Padova	2.625	3.804	0,01
CCFS Soc.Coop.	Reggio Emilia	1.496	4.069	0,01
Gruppo Coop. CGM Consorzio Nazionale della cooperazione	Milano	10.000	9.847	0,00
Cassa Rurale Bolzano	Bolzano	30	-	0,00
Totale		266.293		

La partecipata **Agrofair Europe B.V.** ha chiuso l'esercizio al 31/12/2017 con un utile pari a € 1.243.000. L'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di dividendi per € 600.000, la quota di competenza del Consorzio al netto della ritenuta d'acconto olandese corrisponde a € 11.475 che è stata liquidata nel mese di giugno 2018. La partecipazione in precedenza era stata svalutata al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto a causa di rilevanti perdite e in seguito - sulla base di una valutazione del proprio valore di mercato che la società partecipata ha commissionato ad una società di revisione - era stato effettuato il parziale ripristino del valore della partecipazione. L'attuale valore di bilancio della stessa, pari a € 180.000 si posiziona tuttora sotto il costo di acquisto storico.

La partecipazione nella centrale di importazione francese **Solidar'monde S.A.** - sottoscritta nel 2006 per un importo di € 261.065 - negli esercizi precedenti era stata interamente svalutata a causa delle consistenti perdite che hanno portato il patrimonio netto della società ad un valore prossimo allo zero al 30/06/2014. Negli esercizi precedenti la partecipata aveva

messo in atto una fase di ristrutturazione e riorganizzazione che ha consentito la chiusura dei bilanci con risultati netti positivi. Nel corso del 2017 la società ha avviato un aumento di capitale sociale tramite raccolta di capitale sia presso i soci che presso nuovi soggetti terzi al quale Altromercato non ha ritenuto opportuno partecipare. Nell'assemblea straordinaria di giugno 2017 è stato deliberato un aumento di capitale pari a € 976.806 interamente versato riconoscendo un valore unitario per azione era pari a € 27. Basandosi su tale valore nell'esercizio scorso la partecipazione è stata ripristinata per € 44.550, valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto. Nell'esercizio chiuso al 31.12.2017 la partecipata ha prodotto un utile netto pari a € 362.148. In attesa della conferma del trend positivo dei risultati netti nell'esercizio non è stato effettuato un ulteriore ripristino del valore della partecipazione.

Non esistono partecipazioni possedute per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	144.144	144.144
Totale	144.144	144.144

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.441.133	(473.429)	4.967.704
Prodotti finiti e merci	6.107.339	(759.116)	5.348.223
Acconti	2.322.260	(1.150.423)	1.171.837
Totale	13.870.732	(2.382.968)	11.487.764

Il fondo obsolescenza magazzino al 30/06/2018 è pari a € 1.056.018; questo importo è rappresentativo del rischio legato alla presenza nel magazzino di articoli obsoleti, con lenta rotazione, il cui prezzo di vendita è inferiore al costo, con date di scadenza prossime e non conformi. La valutazione del fondo è avvenuta applicando i medesimi criteri dell'anno precedente che hanno portato a ritenerlo congruo nel suo ammontare complessivo. Al suo interno è avvenuto uno spostamento dalla componente del fondo legata agli articoli a lenta rotazione – soprattutto non alimentari - i quali nell'esercizio hanno registrato un miglioramento degli indici di rotazione, alla componente relativa agli articoli prossimi alla scadenza oppure con problemi di qualità.

La voce rimanenze finali comprende gli acconti a fornitori per € 1.171.837 di cui € 1.139.181 relativa a forniture di merce da produttori esteri ed € 32.656 relativi ad anticipi per forniture di merci nazionali.

L'elevato importo degli acconti ai produttori esteri è coerente con gli obiettivi statuari del Consorzio che vuole facilitare, ai gruppi di piccoli produttori organizzati democraticamente in paesi del sud del mondo, le opportunità di lavoro, garantendo prezzi di scambio equi e sicuri, con pagamento anticipato delle merci prodotte, in quei paesi dove l'accesso al credito è particolarmente difficile. Nel corso dell'esercizio, con l'obiettivo di ridurre il fabbisogno finanziario, nel rispetto degli standard regolamentari del fair trade, sono stati ridefiniti i criteri di accesso al prefinanziamento privilegiando i produttori piccoli e deboli e accompagnando gli altri verso l'accensione di finanziamenti con istituti finanziari etici internazionali. Il valore degli anticipi ai produttori è sceso nel corso dell'esercizio di € 1,15 milioni.

Nella valorizzazione delle rimanenze finali di materie prime sono comprese anche le merci in viaggio, acquistate con clausola Incoterms FOB (Free On Board), non ancora pervenute nei magazzini del Consorzio, per un importo pari ad € 704.472.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Descrizione	Consist. iniziale	Incres.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	787.164	-	-	-	787.164	787.164	100%

La voce immobilizzazioni destinati alla vendita pari a € 787.164 si riferisce al valore contabile netto dell'immobile di Campagnola di Zevio di cui € 762.325 relativi a terreni e fabbricati e € 24.839 relativi a impianti. L'alienazione dell'immobile è stata deliberata nel corso dell'esercizio e definita con il preliminare di vendita firmato in agosto 2018 che determina un prezzo di vendita superiore al suo valore contabile netto. Al momento della firma del preliminare l'acquirente ha versato la caparra confirmatoria di € 125 mila. Il rogito notarile avverrà entro il 30 novembre 2018. Si veda inoltre quanto già commentato nel paragrafo "Movimenti delle immobilizzazioni materiali".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.364.281	92.431	7.456.712	7.307.285	149.427
Crediti verso imprese controllate	581.253	(581.222)	31	31	-
Crediti verso imprese collegate	97.189	79.193	176.382	176.382	-
Crediti tributari	226.061	(142.565)	83.496	83.496	-
Imposte anticipate	173.582	(36.666)	136.916	132.455	4.461
Crediti verso altri	431.629	(226.170)	205.459	205.459	-
Totale	8.873.995	(814.999)	8.058.996	7.905.108	153.888

I crediti verso clienti entro i 12 mesi si riferiscono per € 2.980.480 a crediti commerciali verso Soci.

I crediti verso clienti oltre i dodici mesi ammontano a € 149.427. La voce si riferisce a piani di rientro concordati ai soci con scadenze oltre il 30 giugno 2019.

I crediti verso società collegate per € 176.382 sono rappresentati da crediti verso CTM Agrofair Italia S.r.l corrispondente alla fornitura di servizi e per la quota IRES di competenza di CTM Altromercato in applicazione del regime di trasparenza fiscale.

Al 30/06/2018 non ci sono crediti in valuta diversa dall'Euro.

La voce crediti v/clienti è espressa al netto delle note di accredito da emettere per € 357.861.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari a € 970.708. Il suo valore al 30/06/2018 è stato ritenuto congruo per coprire il rischio intrinseco al monte crediti dell'esercizio in chiusura, lo stesso è quindi rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio è avvenuto uno spostamento tra fondo civilistico e fiscale secondo la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalut. crediti civilistico	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 30/06/2017	814.474	156.235	970.708
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Scioglimento esercizio corrente	(42.448)	-	(42.448)
Accantonamento esercizio	-	42.448	42.448
Saldo al 30/06/2018	772.026	198.682	970.708

I crediti tributari ammontano ad € 83.496 e sono così composti:

Descrizione	30.06.2017	Variazione	30.06.2018
Credito IVA	18.730	(18.730)	-
Ritenute d'acconto subite	40.814	(3.697)	37.117
Credito IRAP	16.457	(16.457)	-
Credito IRES	37.476	(37.476)	-
Rimborso IRES su IRAP lavoro dipendente	112.584	(112.584)	-
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	-	46.379	46.379
Totale	226.061	(142.565)	83.496

La Società ha rilevato, al 30 giugno 2018, Crediti verso Erario per Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo per € 46.379 ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (Legge di stabilità 2015). La citata legge prevede l'attribuzione di un credito d'imposta a favore di tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 (posticipato al 31 dicembre 2020 dalla legge di Bilancio 2017). I proventi derivanti da suddetto credito sono stati contabilizzati alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio sono stati rimborsati i crediti residui per la maggior IRES versata connessa alla deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dal 2007 al 2011 il cui importo residuo nell'esercizio precedente era pari a € 112.584.

I crediti per imposte anticipate accolgono le differenze temporanee fra poste civilistiche e normativa fiscale. Si ritiene corretto computare fra le differenze temporanee attive solamente quelle relative a voci che avranno effetto nei prossimi esercizi per un importo complessivo di € 1.275.281 che generano, in applicazione della tassazione vigente per le cooperative a mutualità prevalente, minori imposte future per € 136.916. La diminuzione è principalmente attribuibile all'utilizzo del F.do Rischi ed Oneri futuri nella sua parte riferita al fondo ristrutturazione aziendale che si è riversato per intero nell'esercizio. La quota scadente oltre l'esercizio è relativa al fondo svalutazione crediti a medio-lungo termine.

Imposte Differite Attive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Costi deducibili in esercizi successivi	20.950	2.011	817
Ammortamenti imm. parzialm. deducibili	2.083	200	81
F.do svalutaz.magazzino	348.486	33.455	13.591
F.do svalutaz. Crediti	818.496	78.576	-
F.do cause legali e rischi	85.266	8.186	-
Totale	1.275.281	122.427	14.489

I crediti verso altri sono pari a € 205.459 e possono essere così riassunti:

Descrizione	30/06/2017	Variazione	30/06/2018
Crediti v/INPS-INAIL	7.194	7	7.201
Anticipi a fornitori	42.231	(27.969)	14.262
Crediti per progetti nazionali e internazionali	371.353	(187.657)	183.697
Crediti per rimborso partecipazione società collegata	10.000	(10.000)	-
Altri crediti	850	(550)	300
Totale	431.629	(226.169)	205.459

I crediti per progetti di cooperazione si riferiscono a crediti verso enti pubblici e privati per contributi su progetti in corso. Gli anticipi a fornitori contengono anticipi pagati a fornitori di servizi che saranno prestati e/o conclusi nel 2018/19.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.070.343	31	176.382	83.496	136.916	205.459	7.672.627
CEE	310.029	-	-	-	-	-	310.029
Extra-CEE	76.339	-	-	-	-	-	76.339
Totale	7.456.711	31	176.382	83.496	136.916	205.459	8.058.995

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	284.839	721.526	1.006.365
Danaro e valori in cassa	1.011	323	1.334
Totale	285.850	721.849	1.007.699

Le disponibilità liquide disponibili a vista ammontano a € 807.699. Il rimanente importo di € 200.000 è relativo ad un deposito a garanzia della regolare restituzione di un finanziamento di € 600.000 con scadenza 30/06/2019.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.701	(10.141)	2.560
Risconti attivi	98.959	(4.081)	94.878
Totale ratei e risconti attivi	111.660	(14.222)	97.438

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei risconti attivi, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Assicurazioni	13.518	(259)	13.259
Canoni di assistenza	54.541	(3.678)	50.863
Quote associative	13.117	(668)	12.449
Imposte e tasse	2.065	(920)	1.145
Altre	14.955	295	15.250
Pluriennali	764	1.148	1.912
Totale risconti attivi	98.960	(4.082)	94.878

Non sussistono, al 30/06/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, mentre l'importo di € 1.912 ha durata superiore a 12 mesi

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	3.894.288	-	138.000	170.100	3.862.188
Riserva legale	1.936.100	-	-	-	1.936.100
Riserva straordinaria	3.180.121	(1.512.399)	-	32.392	1.635.330
Varie altre riserve	887.564	-	32.392	-	919.956
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.939)	-	12.215	-	(3.724)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.512.399)	1.512.399	(203.986)		(203.986)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	3.862.188	Capitale	B	-	-
Riserva legale	1.936.100	Utili	B	1.936.100	-
Riserva straordinaria	1.635.330	Utili	A;B	1.635.330	1.512.399
Varie altre riserve	919.956	Utili	A;B	-	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Totale altre riserve	2.555.286	Utili	A;B	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.724)	Utili		-	-
Totale	8.349.850			3.571.430	1.512.399
Quota non distribuibile				8.349.850	
Residua quota distribuibile				-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Effetto fiscale differito	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.939)	13.508	(1.293)	(3.724)

Il capitale sociale risulta così composto:

Quote	Numero	Valore nominale in Euro	Importo in Euro
Quote	38.622	100	3.862.100
Riserve di capitale			88
Totale:			3.862.188

La riserve in essere al 30/06/2018 di 88 Euro è relativa all'arrotondamento del capitale versato dal socio Manduvirà Ltda (Paraguay).

Nel presente esercizio il socio Pacha Mama ha aumentato la propria quota di capitale di € 10.000 ed il socio Zucchero Amaro Soc.Coop ha integrato il suo capitale sociale di € 1.000. Nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci Solequo, Cooperativa C.I.E.L.O., Unaterra e Equociquà!. Nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione tra il socio Cooperativa Solidarietà e Chico Mendes Onlus; il capitale sociale di Cooperativa Solidarietà è confluito in quello di Chico Mendes. Non ci sono state nuove ammissioni a socio.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi corrisponde all'adeguamento al valore di mercato al 30/06/2018 delle operazioni su cambi poste in essere nell'esercizio precedente con scadenza nei primi mesi del 2018/19 a copertura puntuale del tasso di cambio EUR/USD al netto dell'effetto fiscale differito attivo. Si tratta di contratti a termine

(Forward) di impegno all'acquisto di USD definiti per eliminare gli effetti della fluttuazione del cambio relativi agli acquisti di Zucchero programmati per il fiscale 2018/19 la cui parte inefficace è stata considerata marginale. Si rinvia al capitolo relativo Fondi del passivo per l'esposizione dettagliata di tipologia, quantità, valore nominale, scadenze e valore di mercato al 30 giugno 2018 ed aggiornato alla data di redazione del presente documento.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	27.937	3.329	-	3.329	31.266
Fondo per imposte, anche differite	37.596	61	-	61	37.657
Strumenti finanziari derivati passivi	82.795	14.687	80.911	(66.224)	16.571
Altri fondi	395.600	42.000	383.600	(341.600)	54.000

La movimentazione del Fondo trattamento quiescenza accoglie l'accantonamento del F.I.R.R. relativo a tre contratti d'agenzia in essere.

Il Fondo Imposte accoglie le Imposte Differite passive, il cui ammontare complessivo al 30/06/2018 è stato calcolato sulla base di minori costi deducibili in esercizi futuri per complessivi € 392.263 generati da:

Imposte Differite Passive	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP
Differenza fra fondi di ammortamento civilistici e fiscali	318.652	30.591	-
Plusvalenza su partecipazioni sogg. a IRES	60.254	5.784	-
Utili su cambi non realizzati	13.357	1.282	-
Totale	392.263	37.657	-

Fondo strumenti finanziari derivati passivi

Il Fondo strumenti finanziari derivati passivi ammonta a € 16.571 e accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data del bilancio. Esso si riferisce a dei contratti Forward a copertura del tasso di cambio EUR/USD stipulati nell'esercizio precedente dalla società a copertura puntuale di acquisti in USD di quantitativi di zucchero programmati per il 2018/19 e a dei contratti derivati riferiti ad acquisti in USD con copertura per masse sulla base della pianificazione temporale degli ordini da produttori. Mentre i primi trovano la loro contropartita nella riserva di patrimonio netto i secondi sono stati contabilizzati a conto economico, nella voce D19d-Svalutazioni di strumenti finanziari derivati, non essendoci per questi ultimi correlazione puntuale tra i contratti di copertura e i relativi sottostanti.

Derivati a copertura puntuale – relazioni di copertura semplice:

Tipologia	Q.tà	Oggetto copertura	Nozionale	Regolazione	Cambio di esercizio	Valore di mercato al 30.06.18	Valore di mercato al netto della fiscalità differita
Forward	1	Euro-Dollaro	45.000	31/07/2018	1,13640	(1.818)	(1.645)
Forward	1	Euro-Dollaro	35.000	24/08/2018	1,14800	(1.145)	(1.035)
Forward	1	Euro-Dollaro	35.000	16/07/2018	1,14510	(1.156)	(1.044)
Totale	3		115.000			(4.119)	(3.724)

Alla data di chiusura del presente documento i derivati in tabella sono stati chiusi. Un loro ricalcolo al cambio effettivo evidenzia un delta cambi negativo pari a € 15.028.

Derivati a copertura per masse:

Tipologia	Q.tà	Oggetto copertura	Nozionale	Regolazione	Cambio di esercizio	Valore di mercato al 30.06.17
Derivati	1	Euro-Dollaro	700.000	25/06/2019	1,16800	(12.847)
Totale	1		700.000			(12.847)

Alla data di chiusura del presente documento il Mark to Market dei derivati in tabella presentava una perdita pari a € 7.235.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Altri fondi	Importo esercizio corrente
Fondo Resi	42.000
Fondo Rischi legali	12.000
Totale	54.000

Il **fondo resi** corrisponde alla stima della perdita del margine inerente alle note credito da emettere nel prossimo esercizio in riferimento ai resi della collezione primavera-estate 2018 delle merceologie Casa-Regalo e Moda. Su tali articoli i soci aderenti al preordine hanno infatti diritto al reso parziale dell'inventario di fine stagione.

Il **fondo rischi legali** è la passività potenziale emersa nell'esercizio precedente per la crisi di liquidità di uno spedizioniere, fornitore della società, che non avendo ottemperato ai suoi impegni finanziari nei confronti di alcuni sub-fornitori ha indotto questi ultimi – in applicazione dell'art. 7ter della L. 286/2005 - a rivolgersi ad Altromercato per il pagamento delle proprie spettanze. In ottemperanza del principio di prudenza nell'esercizio precedente è stato stanziato il fondo rischi anche se la mancanza di rapporti diretti tra il subfornitore e Altromercato rende l'onere della prova - in capo al sub-fornitore - assai gravoso e di conseguenza limitato il rischio. Nel frattempo non è pervenuta alcuna ulteriore comunicazione o richiesta da parte del sub-fornitore.

Nell'esercizio precedente era stato stanziato un **fondo di ristrutturazione aziendale** relativo ad un piano di incentivazione all'esodo volontario dei dipendenti. La somma accantonata corrisponde al costo azienda degli incentivi incluso il costo per un percorso di outplacement che era stato attivato a loro beneficio. Nel corso dell'esercizio 2017/18 – in seguito all'uscita dei dipendenti - il fondo è stato interamente utilizzato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	413.573	7.376	69.112	(61.736)	351.837
Totale	413.573	7.376	69.112	(61.736)	351.837

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	9.882.882	(1.142.234)	8.740.648	8.740.648
Debiti verso banche	5.414.283	286.311	5.700.594	5.700.594
Acconti	2.561	3.815	6.376	6.376
Debiti verso fornitori	4.643.283	(478.827)	4.164.456	4.164.456
Debiti verso imprese controllate	25.992	(25.992)	-	-
Debiti verso imprese collegate	16.297	909	17.206	17.206
Debiti tributari	140.998	8.305	149.303	149.303
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	255.117	(92.794)	162.323	162.323
Altri debiti	958.040	(323.042)	634.998	634.998
Totale	21.339.453	(1.763.549)	19.575.904	19.575.904

Il debito verso soci per finanziamenti è interamente rappresentato dal prestito sociale, sottoscritto da 59 soci; rispetto al saldo risultante alla chiusura del precedente esercizio si registra una riduzione di € 1.142.234. Esso contiene anche lo stanziamento per interessi passivi maturati nel primo semestre del 2018 per un importo pari a € 225.565.

In ottemperanza alla delibera CICR (n. 1058 del 19/07/2005 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 188 del 13 agosto 2005 ed entrata in vigore il 12 maggio 2007) e del provvedimento della Banca d'Italia dell'8.11.2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 19.11.2016, n. 271 in vigore dal 01.01.2017 si evidenzia che il rapporto tra il prestito da Soci al 30 giugno 2018 ed il patrimonio netto al 30 giugno 2017 (ultimo bilancio approvato) risulta essere inferiore rispetto al limite massimo previsto dalla normativa sopracitata secondo la quale, l'ammontare della raccolta di prestito sociale, non può essere superiore a tre volte il patrimonio netto della Cooperativa risultante dal bilancio del precedente esercizio.

L'indice di struttura finanziaria – pari a 1,23 – risulta congruo secondo i dettati della normativa sopra citata che individua in un indice di struttura finanziaria <1 l'evidenza di una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2018, pari a Euro 5.700.594, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili su c/c passivi.

Il debito verso imprese collegate di € 17.206 corrisponde al debito nei confronti della società CTM-Agrofair Italia S.r.l. per l'acquisto di servizi legati alla gestione e al coordinamento della progettazione, sviluppo e realizzazione di prodotti appartenenti alla linea "Solidale Italiano".

La voce Debiti tributari per complessivi € 149.303 accoglie solo il debito per imposte certe:

- € 68.823 per debito IVA di giugno 2018
- € 43.325 per ritenute IRPEF sulle retribuzioni e imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del TFR
- € 17.698 per debito IRES
- € 14.867 per debito IRAP al netto degli acconti versati
- € 4.590 per ritenute IRPEF su compensi di professionisti

Le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di esigibilità, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce Altri debiti a breve è composta da:

Descrizione	30/06/2017	Variazione	30/06/2018
Debiti verso dipendenti	319.100	(100.373)	218.727
Debiti verso dipendenti per. 13.a., ferie e permessi	194.056	(42.175)	151.881
Debiti per note spese	22.937	(16.876)	6.061
Debiti verso soci per capitale sociale da restituire	11.000	32.100	43.100
Debiti per progetti	397.914	(194.266)	203.648
Debiti diversi	13.033	(1.453)	11.580
Totale	958.040	(323.043)	634.997

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	8.740.648	5.700.594	6.376	2.580.423	17.206	149.303	162.323	431.350	17.788.223
CEE	-	-	-	124.032	-	-	-	-	124.032
Extra - CEE	-	-	-	1.460.001	-	-	-	203.648	1.663.649
Totale	8.740.648	5.700.594	6.376	4.164.456	17.206	149.303	162.323	634.998	19.575.904

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che il Consorzio è titolare di un contocorrente passivo garantito da ipoteca sull'immobile del magazzino di Vallese di Oppeano. Al 30 giugno 2018 il valore utilizzato del conto corrente è pari a € 1.952.903.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.109	57	1.166
Risconti passivi	29.756	(12.571)	17.185
Totale ratei e risconti passivi	30.865	(12.514)	18.351

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	30/06/2017	Variazione	30/06/2018
Ratei passivi			
Altri	1.109	57	1.166
Risconti passivi			
Canoni software	18.792	- 1.607	17.185
Variazione valore temporale derivati di copertura	10.964	- 10.964	-
Totale	30.865	- 12.514	18.351

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria	30/06/2017	Variazioni	30/06/2018
Vendite alimentari	26.155.122	(1.510.897)	24.644.225
Vendite casa e regalo	1.664.527	(433.729)	1.230.798
Vendite abbigliamento	1.666.241	(200.059)	1.466.182
Vendite benessere persona e cura casa	887.103	(44.374)	842.729
Materie Prime	4.027.870	903.977	4.931.847
Supporti marketing e comunicazione	194.221	(38.259)	155.962
Ricavi diversi	24.256	(2.475)	21.781
Note accredito da sconti a consuntivo Soci	(527.161)	107.147	(420.014)
Totale	34.092.179	(1.218.669)	32.873.510

Le vendite effettuate all'estero ammontano a € 1.707.993, di cui nell'ambito della comunità europea € 1.458.198. La percentuale delle vendite estere rappresenta il 5,2% dell'ammontare complessivo dei ricavi.

I contributi in conto esercizio – pari a € 103.526 - sono relativi a progetti di cooperazione internazionale finanziati da enti privati o pubblici che vengono iscritti in bilancio per competenza seguendo il principio di correlazione tra costi e ricavi. Nella voce è stato inoltre rilevato il provento relativo al credito d'imposta per ricerca e sviluppo (€46.379).

La voce altri ricavi, pari ad Euro 536.724, è composta come segue:

ALTRI RICAVI E PROVENTI:	30/06/2017	Variazioni	30/06/2018
Prestazioni progetti cooperazione	3.211	(3.211)	-
Ricavi da eventi	-	38.861	38.861
Ricavi da royalties società collegate	167.850	18.948	186.798
Ricavi da servizi società collegate	41.000	72.082	113.082
Ricavi da servizi società controllate	103.152	(83.314)	19.838
Ricavi da assistenza e manutenzione software Bdm	35.104	1.061	36.165
Rimborsi assicurativi	2.303	(1.302)	1.001
Ricavi da riaddebito costi sostenuti	78.838	12.723	91.561
Plusvalenze gestione immobilizzazioni	940	478	1.418
Scioglimento f.do rischi	40.000	8.000	48.000
Totale	472.398	64.326	536.724

I ricavi da servizi società controllate si riferiscono al contratto di servizio stipulato tra Altromercato ed Inventa. Nell'esercizio in chiusura Inventa ha effettuato solo per i primi mesi il commercio all'ingrosso di zucchero di canna, attività per la quale Altromercato metteva a disposizione servizi commerciali, logistici e di gestione dei fornitori. Terminata l'esecuzione del contratto di fornitura di zucchero è stato a sua volta ridimensionato il contratto di servizi.

I ricavi da servizi società collegate sono relativi al contratto di servizi con la collegata CTM Agrofair, inoltre nell'esercizio sono stati resi servizi pubblicitari e di sostegno del brand

Lo scioglimento fondo rischi è relativo al rilascio del fondo resi dell'esercizio 2016-17, pari a € 48.000.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Dettaglio costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

Descrizione	30/06/2017	Variazioni	30/06/2018
Alimentari	15.797.762	164.586	15.962.348
Casa e regalo	1.256.447	(555.065)	701.382
Abbigliamento e accessori	943.313	(273.871)	669.442
Benessere persona e cura casa	469.683	134.807	604.490
Dazi	1.200.845	(115.753)	1.085.092
Imballi	556.728	(16.217)	540.511
Supporti marketing e comunicazione	257.666	(84.972)	172.694
Cancelleria e consumi	5.855	(2.204)	3.651
Altri acquisti	61.776	(6.934)	54.842
Totale	20.550.075	(755.623)	19.794.452

Dettaglio costi per acquisti di servizi:

Descrizione	30/06/2017	Variazioni	30/06/2018
Lavorazioni Esterne	3.510.294	(182.525)	3.327.769
Trasporti acquisto, Sdoganamento e Magazzinaggio	1.397.895	(300.964)	1.096.931
Trasporti di vendita	823.295	(2.743)	820.552
Assicurazioni	80.192	(4.552)	75.640
Manutenzioni	306.760	(21.128)	285.632
Consulenze Tecniche	448.970	106.515	555.485
Consulenze Commerciali	104.149	(1.301)	102.848
Sviluppo Com.E.S.	489.316	(217.933)	271.383
Provvigioni	117.923	12.423	130.346
Viaggi e Trasferte	232.199	(31.872)	200.327
Compenso Organi Statutari	133.738	(26.827)	106.911
Collaboratori	81.715	70.811	152.526
Consulenze Amministrative e legali	103.441	17.116	120.557
Spese Postali	4.146	(1.623)	2.523
Spese Per Uffici e Magazzini	54.261	(6.244)	48.017
Utenze	178.760	(35.146)	143.614
Varie	88.979	24.744	113.723
Totale	8.156.033	(601.249)	7.554.784

Dettaglio costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	30/06/2017	Variazioni	30/06/2018
Locazioni immobili	318.099	(50.998)	267.101
Noleggi diversi	188.097	(8.238)	179.859
Totale	506.196	(59.236)	446.960

Le locazioni immobiliari riguardano un magazzino sito in Vallese di Oppeano (Vr) e gli uffici della sede di Bolzano e di Verona.

I noleggi riguardano mezzi di trasporto interni, automezzi e macchine d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e relativi ai contratti collettivi di categoria.

Il decremento dell'esercizio è principalmente collegato all'attivazione di un contratto di solidarietà a partire da aprile 2018 ed alla rinuncia parziale alla 14esima mensilità che è stata sottoscritta da parte di tutto il personale dipendente. Inoltre nell'esercizio è avvenuta una riduzione strutturale del personale dipendente tramite il piano di incentivazione all'esodo volontario deliberato nell'esercizio precedente e attivato nel corso del primo semestre dell'esercizio in chiusura. I relativi

oneri sono stati stanziati nel bilancio dell'esercizio precedente e non hanno quindi avuto alcun effetto economico sul presente bilancio.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è composta come segue:

Descrizione	30/06/2017	Variazione	30/06/2018
Costi di impianto e ampliamento	42.378	-	42.378
Concessioni, licenze, marchi	136.227	(46.831)	89.396
Altre	2.908	802	3.710
Totale	181.513	(46.029)	135.484

Gli ammortamenti dei costi di impianto ed ampliamento sono relativi al progetto "Bottega Narrante". Per i relativi commenti si rinvia al capitolo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Il decremento degli ammortamenti delle concessioni, licenze e marchi è dovuto al termine del periodo di ammortamento del software gestionale della centrale e di quello delle Botteghe del Mondo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto al precedente esercizio e la tabella seguente illustra le variazioni.

Descrizione	30/06/2017	Variazione	30/06/2018
Terreni e fabbricati	191.846	(42.905)	148.941
Impianti e macchinario	15.615	(8.568)	7.047
Altri beni	78.295	8.882	87.177
Totale	285.756	(42.591)	243.165

La riduzione degli ammortamenti di terreni e fabbricati e impianti e macchinari è dovuta alla sospensione nell'esercizio degli ammortamenti del fabbricato di Campagnola di Zevio, riclassificato nell'attivo circolante in quanto destinato alla vendita. Per i commenti si rinvia al capitolo relativo ai terreni e fabbricati.

Accantonamento per rischi e oneri

L'accantonamento dell'esercizio pari a € 42.000 è relativo al fondo resi. Per i commenti si rinvia al capitolo relativo al fondo per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Tale voce di complessivi € 173.783 è composta dalle seguenti voci:

Descrizione	30/06/2017	Variazione	30/06/2018
imposte e tasse	77.191	4.341	81.532
Quote associative	38.410	5.664	44.074
Erogazioni liberali	3.750	(3.750)	-
Libri, riviste e abbonamenti	477	184	661
Altre	34.580	(3.848)	30.732
Spese bancarie	14.700	2.084	16.784
Minusvalenze cessione cespiti ammortizzabili	93	(93)	-
Totale	169.201	4.582	173.783

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Descrizione	30/06/2017	Variazione	30/06/2018
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	109.707	(8.180)	101.527
Proventi da partecipazioni in altre imprese	22.950	(11.475)	11.475
Altri Proventi Finanziari	40.237	(17.244)	22.993
Interessi e altri oneri finanziari	(696.109)	73.658	(622.451)
Utili (perdite) su cambi	151.633	(300.709)	(149.076)
Totale	(371.582)	(263.950)	(635.532)

I proventi da partecipazioni in imprese collegate provengono da CTM Agrofair Italia Srl e sono relative al credito per lo stanziamento delle imposte IRES tassate per trasparenza in capo ai soci.

I proventi da partecipazioni in altre imprese si riferiscono al dividendo di Agrofair Europe B.V.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	384	384
Interessi da clienti	-	-	22.609	22.609
Totale	-	-	22.993	22.993

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	(102.124)	(102.124)
Sconti o oneri finanziari	-	-	(24.313)	(24.313)
Interessi su finanziamenti soci	-	-	(496.014)	(496.014)
Totale	-	-	(622.451)	(622.451)

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	(149.076)		
Utile su cambi		13.357	115.930
Perdita su cambi		-	278.363
Totale voce		13.357	(162.433)

Al 30/06/2018, gli utili sui cambi derivanti dall'allineamento dei crediti o debiti in valuta al cambio di fine esercizio erano pari ad € 13.357.

La Voce D.18, di complessivi € 299.731, accoglie il valore delle rivalutazioni delle seguenti partecipazioni:

a.1) CTM Agrofair Srl per € 277.623 pari all'incremento del patrimonio netto corrispondente al 50% l'utile netto dell'esercizio chiuso al 30/06/2018.

a.2) Inventa S.r.l. per € 22.108 pari all'incremento del patrimonio netto corrispondente all'utile netto dell'esercizio chiuso al 30/06/2018

La Voce D.19 ammonta a € 71.711 ed è così composta:

b) € 58.864 per svalutazioni degli apporti di capitale delle 5 Associazioni in Partecipazione per la quota di competenza del Consorzio delle perdite registrate dalle Botteghe del Mondo aperte insieme a soci con questa formula contrattuale;

d) € 12.847 relativi al mark to market negativo dei contratti derivati EUR/USD evidenziati nel capitolo Fondi per rischi ed oneri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Imposte correnti differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte	Saldo al 30/06/2018	Saldo al 30/06/2017	Variazioni
Imposte correnti:	35.947	3.382	32.565
IRES	17.698	-	17.698
IRAP	18.249	3.382	14.867
Imposte differite	62	(4.063)	4.125
IRES DIFF PASSIVE	62	(4.063)	4.125
IRAP DIFF. PASSIVE	-	-	-
Imposte Anticipate	36.666	(29.469)	66.135
IRES ANTICIPATA	36.632	(30.011)	66.643
IRAP ANTICIPATA	34	543	(509)
Totale	72.675	(30.150)	102.825

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRES:

	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(203.986)	
Quota (60%) non soggetta a tassazione L. 331/2004		
Importo reddito assoggettato a IRES	(203.986)	
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri:	(13.357)	
Utili su cambi non realizzati	(13.357)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri:	514.547	
Costi deducibili nell'esercizio successivo	20.950	
Interessi passivi non deducibili ex art.96 TUIR	392.733	
Accantonamento per rischi ed oneri	100.864	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(432.861)	
Utili su cambi no tass. In prec.es.	14.611	
Ammortamenti fiscali (civilistici terminati)	(474)	
Utilizzo fondi non dedotti in esercizi precedenti	(426.048)	
Costi non dedotti in esercizi prec.	(20.950)	
Differenze permanenti positive:	689.082	
Redditi derivanti da partecipazione in società trasparenti	423.030	
Imposte non deducibili (IMU meno quota ded)	37.253	
Imposte non deducibili IRES-IRAP	113.292	
Costi non interamente deducibili	80.028	
Costi interamente indeducibili	3.606	
Ammortamenti non deducibili	31.199	
Dividendi incassati	675	

Differenze permanenti negative:		(479.684)
Dividendi	(390.626)	
Quota IRAP deducibile	(361)	
Credito d'imposta R&S	(46.379)	
Superammortamenti	(20.210)	
Rivalutazione partecipazioni	(22.108)	
Totale variazioni nette		277.727
Imponibile fiscale		73.741
Ires corrente dell'esercizio		17.698

Nella tabella seguente si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo per l'imposta IRAP:

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza fra valore e costi di produzione	3.932.588	
Onere fiscale teorico	3,90%	(153.371)
Variazioni in aumento	152.019	
Variazioni in diminuzione	-	
Deduzioni	(3.611.219)	
Imponibile IRAP	473.388	
Irap corrente dell'esercizio	3,90%	(18.462)

L'Irap di competenza effettiva per il consorzio è pari ad € 18.249 e la differenza rispetto alla precedente tabella è dovuta all'agevolazione goduta nella provincia di Bolzano ove l'aliquota ordinaria è pari al 2,68%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si è ritenuto opportuno non stanziare imposte anticipate sugli interessi passivi indeducibili secondo quanto stabilito dell'art. 1, comma 33, lettera i) della Legge 244/2007 perché, considerato lo sviluppo in decrescita della marginalità del Consorzio negli ultimi esercizi e dell'ammontare elevato di interessi passivi quale remunerazione del prestito sociale, non si ha la ragionevole certezza dell'esistenza di una eccedenza del 30% del ROL rispetto agli interessi passivi di competenza dei futuri periodi di imposta.

Le differenze temporanee attive ammontano a complessivi € 1.275.281 per imposte anticipate IRES ed IRAP di € 136.916 per un decremento dell'esercizio pari a € 36.666; il dettaglio di queste voci è presente alla voce C-II-4 ter).

Le differenze temporanee passive sono pari a € 392.263 dando origine ad un fondo imposte (B2 del passivo) di € 37.657, in incremento di € 62 rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota in vigore dal 2018. Il dettaglio di queste differenze è presente alla voce B-2) del passivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	17	63	81

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	84.931	21.980

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	16.000	2.000	18.000

Gli altri servizi di verifica svolti, per euro 2.000, sono riferiti alle verifiche trimestrali effettuate.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Garanzie:

Fideiussioni prestate nell'interesse di:	Importo
Dogana di Verona	750.000
Comune di Verona	147.171
Milano Ristorazione	213.970
Ministero dello sviluppo Economico	20.000
Fava Lisetta	12.480
Totale	1.143.621

Impegni:

La società ha stipulato impegni contrattuali di acquisto di merce nei confronti di produttori del commercio equo e solidale per un importo complessivo pari a € 6.827.687. Gli stessi si trasformeranno in acquisti nel periodo intercorrente tra luglio 2017 e dicembre 2019.

Passività potenziali:

Alla data della redazione della presente nota integrativa la Società non è a conoscenza di passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si informa che la società ha realizzato le seguenti operazioni con parti correlate:

	Società controllate Inventa SRL	Società collegate CTM AF
Operazioni		
Acquisti servizi	-	54.000
Cessioni beni	636.250	-
Cessioni servizi	19.838	299.880
Debiti	-	17.206
Crediti	31	175.392

Le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

In riferimento a quanto richiesto dall'art. 2513 c.c. si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi verso soci e verso terzi:

Categoria	30/06/2018	%
Vendite Verso Terzi	18.471.524	56%
Vendite Verso Soci	14.401.986	44%
Totale Voce "A1"	32.873.510	100%

Dalla tabella si evince che i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio sono inferiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1. Si evidenzia che Altromercato è una cooperativa che nel proprio statuto formula come scopo prioritario lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale e rientra quindi all'interno della deroga prevista dal DM 30/12/2005 il quale in forza dell'art. 111 undecies stabilisce che debbano comunque ritenersi cooperative a mutualità prevalente in deroga all'art. 2513 anche le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo invita quindi l'Assemblea dei soci all'approvazione del presente bilancio che presenta un risultato d'esercizio negativo per € 203.986 proponendo la sua copertura tramite utilizzo della riserva straordinaria.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, propone di aumentare la riserva indisponibile di € 298.477 fino all'importo di € 1.218.433 che rappresenta i seguenti valori:

- € 13.357 pari agli utili su cambi non realizzati;
- € 1.041.989 per il valore rivalutato della partecipazione in CTM Agrofair Italia srl, valutata con il metodo del patrimonio netto;
- € 163.087 per il valore rivalutato della partecipazione in Inventa srl, valutata con il metodo del patrimonio netto.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2018 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bolzano, 18 ottobre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Cristiano Calvi



Relazione al Bilancio d'esercizio chiuso al 30/06/2018

Cari soci,

l'esercizio 2017/18 si è chiuso con una perdita di circa 200mila euro, presentando quindi un miglioramento di risultato per 1,3 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

È un risultato sopra alle aspettative e migliore del budget previsto, che malgrado rimanga ancora di segno negativo ci motiva e incoraggia nel cambiamento di rotta che abbiamo intrapreso.

Prima di entrare nel dettaglio delle voci più significative del bilancio vorremmo provare a descrivere la complessità di quanto accaduto in questi ultimi dodici mesi utilizzando alcune parole-chiave a identificare altrettanti paragrafi di questa introduzione: partecipazione, riorganizzazione, equilibrio finanziario, credibilità.

Partecipazione

Grazie ad un addizionale impegno dei soci e ad una loro partecipazione a numerosi appuntamenti periodici (il seminario sul budget di settembre 2017, l'assemblea sociale di novembre, il seminario risparmiatori di febbraio, i coordinamenti territoriali di primavera, l'assemblea di giugno, oltre ai 2 incontri in streaming denominati "Consiglio con Consiglio" e 5 "Seminari Disseminati" su argomenti importanti per la vita sociale), è stato possibile garantire un costante aggiornamento ed una piena consapevolezza dell'andamento economico e finanziario della società. Sono stati incontri fondamentali non solo per le concrete misure messe in atto per rispondere alle esigenze espresse dagli amministratori (si pensi per esempio alla riduzione condivisa del tasso di interesse sul prestito sociale o alla richiesta di maggior vincolo sui depositi) ma anche – e soprattutto – per le indicazioni date al Consiglio d'Amministrazione rispetto agli indirizzi da assumersi per cambiamenti di medio periodo.

Nel corso del secondo semestre e nella fase conclusiva dell'anno abbiamo così identificato nel Piano Industriale presentato a novembre 2017 alcuni aspetti prioritari su cui concentrare l'attenzione e le energie: la focalizzazione e la semplificazione dell'attività della Cooperativa centrale nel suo ruolo di importatore e distributore, il rafforzamento e la promozione del "brand" Altromercato, la riorganizzazione delle attività per ridurre alcune inefficienze.

Si può poi parlare di Partecipazione – seppure declinata in modo diverso – anche richiamando il concreto supporto ricevuto dai lavoratori impiegati nelle diverse sedi della Cooperativa. È importante ricordare infatti che il risultato ottenuto è anche frutto della loro unanime condivisione del percorso d'utilizzo del contratto di solidarietà e la loro rinuncia volontaria ad una quota parte della 14.ma mensilità. Oltre a questo, l'essere riusciti a far fronte alle esigenze gestionali con una squadra numericamente inferiore, a seguito delle uscite incentivate e di ulteriori dimissioni nel corso dell'anno, dimostra la forte volontà di superamento di questa fase critica e l'effettiva capacità della Cooperativa di identificare le aree di fragilità e incidere così concretamente sui cambiamenti.

Sulla base della partecipazione e della condivisione con i Soci, il Consiglio di Amministrazione ha anche avviato un confronto con la base sociale sulla ridefinizione delle strategie per riportare la Cooperativa a superare una fase assai difficile, ridefinizione che sarà presentata in occasione della prossima Assemblea dei Soci.

Riorganizzazione

È noto ed evidente a tutti il cambio di direzione deciso dal Consiglio di Amministrazione, al termine del primo semestre di bilancio. Una discontinuità forte, che ha prodotto cambiamenti non solo nel vertice ma che ha anche avviato una riorganizzazione complessiva delle diverse aree. In questo possiamo riconoscere l'inizio di un percorso che tende a incidere strutturalmente sull'efficienza della nostra Cooperativa, perché stimola la verifica e la modifica di processi gestionali. Un miglioramento di margine o una riduzione di merce in overstock, così come la riduzione di costi logistici o di lavorazione sono risultati visibili di azioni complesse che riguardano tutta l'operatività su cui ognuno – nel proprio ambito di responsabilità – può incidere fattivamente. Il Consiglio di Amministrazione nel nuovo assetto organizzativo ha da subito voluto dare un segnale forte di presidio all'organizzazione, da un lato rilasciando il nuovo organigramma subito

dopo l'uscita del Direttore Generale, dall'altro assumendo a sé nella figura del Consigliere Delegato alcune deleghe prima affidate al Direttore Generale stesso.

Equilibrio finanziario

A seguito delle perdite conseguenti al bilancio precedente e delle minori risorse disponibili da parte dei soci, per la prima volta nella storia della nostra Cooperativa abbiamo dovuto far fronte ad una forte pressione finanziaria.

Nel dettaglio dello stato patrimoniale e finanziario potrete leggere alcune positive risultanze che dimostrano un cambiamento significativo di tendenza rispetto al fabbisogno finanziario. Tra i diversi elementi, qui ci interessa riportare l'evidente miglioramento della situazione creditizia nei confronti di soci: se l'azione pianificata di assistenza voluta dal Cda per garantire un'interlocuzione costante e personalizzata alle realtà maggiormente in crisi ha iniziato a dare risultato, va contestualmente richiamato il grande impegno di alcuni soci che per ridurre i propri debiti nei confronti della Cooperativa hanno scelto di mettere in atto azioni straordinarie di riduzione dei propri costi, con grande sacrificio.

Credibilità

Siamo un soggetto credibile per i consumatori, i partner e le istituzioni. Non potremmo leggere diversamente le nuove relazioni avviate nel corso dell'anno con importanti attori del mercato come Parmalat o Gottardo (negozi Tigotà), prodotti realizzati a marchio congiunto con Baladin e Trinca (prodotto molecola), nuovi affidamenti in bandi pubblici quali quello del gelato nelle scuole di Milano, l'accordo con l'Università di Verona o la condivisione di progetti con istituzioni quali la FAO. La nostra relazione con i produttori e l'efficacia delle nostre filiere etiche viene riconosciuta e apprezzata, confermando che decenni di commercio equo possono ancora permetterci un carattere distintivo rispetto alle innumerevoli proposte di "sostenibilità" provenienti da tante aziende nel mercato.

Ciò non toglie che le nostre botteghe stiano subendo in larga parte una riduzione nel numero dei consumatori e quindi una difficoltà a mantenere il livello di attività culturali e commerciali. Come condiviso in altre occasioni, la credibilità del sistema Altromercato è legata a filo doppio con la presenza territoriale delle botteghe che rappresentano i valori consortili. Anche per questo nel corso dell'anno fiscale a cui si riferisce questa relazione, si è scelto di avviare nuove attività del "team retail", con l'inserimento di una professionalità mirata a supportare l'attuale fragilità della rete delle botteghe.

A conclusione di questa introduzione desideriamo condividere due aspetti meno visibili - ma non per questo meno sostanziali - di un cambiamento di "cultura aziendale" della nostra Cooperativa.

Se la rendicontazione dei dati di andamento al Cda ed ai soci non è una novità nella nostra azienda, riteniamo sostanziale la diversa modalità di analisi e aggiornamento dei dati economico finanziari operata nel corso di quest'anno in collaborazione con i direttori e gli amministratori. Ogni appuntamento sociale ha mantenuto l'allineamento con i soci rispetto alle risultanze più recenti, permettendo così un presidio ed una consapevolezza maggiori.

Nel contempo, coerentemente con quanto condiviso nella scorsa assemblea di bilancio, l'impostazione delle previsioni è stata orientata alla individuazione ed anticipazione dei rischi con assunzioni prudenziali delle opportunità di crescita dei ricavi. Crediamo che anche attraverso questi diversi approcci si potrà dimostrare la capacità dell'impresa di ritornare a risultati positivi, agendo con dinamismo e tempestività nell'affrontare eventuali scostamenti dalle previsioni, come si è dimostrato nel corso di questo fiscale.

Analisi dell'andamento e del risultato di gestione

Ai fini della presentazione di informazioni che permettano di rappresentare in modo fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della società, si è provveduto a riclassificare il bilancio d'esercizio ed a calcolare degli indicatori finanziari sulla base delle indicazioni contenute nel D.Lgs. 32/2007.

Schema di Stato Patrimoniale finanziario

ANNO	30/06/2018		30/06/2017		30/06/2016	
MISURE	€/000	%	€/000	%	€/000	%
ATTIVO						
CAPITALE FISSO	6.944	24,7	8.085	26,4	7.941	25,3
Immobilizzazioni Immateriali	274	1,0	335	1,1	384	1,2
Immobilizzazioni Materiali	4.725	16,8	5.668	18,5	5.636	17,9
Costo Storico	8.846	31,5	10.321	33,7	10.007	31,8
Fondi Ammortamento	(4.121)	(14,7)	(4.652)	(15,2)	(4.371)	(13,9)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.945	6,9	2.082	6,8	1.920	6,1
CAPITALE CIRCOLANTE	21.148	75,3	22.571	73,6	23.496	74,7
Magazzino	11.488	40,9	13.871	45,2	14.692	46,7
Rimanenze materie prime, prod. finiti e merci	11.372	40,5	12.604	41,1	13.978	44,5
Fondo obsolescenza magazzino	(1.056)	(3,8)	(1.056)	(3,4)	(1.056)	(3,4)
Anticipi a produttori (pre-finanziamento)	1.172	4,2	2.322	7,6	1.770	5,6
Liquidità Differite	8.653	30,8	8.414	27,4	7.892	25,1
Liquidità Immediate	1.008	3,6	286	0,9	913	2,9
CAPITALE INVESTITO	28.092	100,0	30.656	100,0	31.437	100,0
MEZZI PROPRI E PASSIVITA'						
MEZZI PROPRI	8.146	29,0	8.370	27,3	9.921	31,6
Capitale Sociale	3.862	13,7	3.894	12,7	3.917	12,5
Riserve	4.488	16,0	5.988	19,5	6.576	20,9
Perdita a nuovo	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Utile (Perdita)	(204)	(0,7)	(1.512)	(4,9)	(573)	(1,8)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	369	1,3	547	1,8	471	1,5
Finanziarie	17	0,1	83	0,3	0	0,0
Non finanziarie	353	1,3	464	1,5	471	1,5
PASSIVITA' CORRENTI	19.577	69,7	21.740	70,9	21.045	66,9
Finanziarie	14.484	51,6	15.308	49,9	14.762	47,0
Non finanziarie	5.093	18,1	6.431	21,0	6.284	20,0
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	28.092	100,0	30.656	100,0	31.437	100,0

La Cooperativa ha avviato nel corso dell'esercizio azioni utili a ridurre, nel tempo e in modo strutturale, il fabbisogno finanziario (Capitale Investito), sia nell'ambito degli impieghi che concorrono all'operatività aziendale quali: l'offerta di

prodotto, la scorta media di magazzino, i processi di acquisto e approvvigionamento, sia ponendo in vendita asset aziendali non strategici e non più parte del ciclo produttivo.

Le azioni poste in essere sull'ambito operativo hanno permesso di aumentare la rotazione delle Rimanenze di magazzino che pur non essendo ancora ad un livello ritenuto congruo, ha determinato una riduzione del valore delle rimanenze al 30/06/2018 di oltre 1,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Un altro ambito di intervento ha riguardato il cosiddetto prefinanziamento, ovvero gli Anticipi effettuati a favore dei fornitori (produttori) del commercio equo e solidale. Grazie ad una migliore applicazione degli standard regolamentari del Fair Trade e alla disponibilità di alcuni partner, la Cooperativa, nel corso dell'esercizio, ha avviato delle convenzioni con Istituti di Credito internazionali al fine di spostare su tali soggetti il carico finanziario del prefinanziamento. La Cooperativa ha concentrato il prefinanziamento sui produttori di minore dimensione, ove la difficoltà di reperimento di risorse finanziarie a livello locale non permette di avviare il ciclo produttivo. Il valore degli anticipi ai produttori è sceso nel corso dell'esercizio per oltre 2 milioni di euro.

Con riferimento agli impieghi di lunga durata (Capitale Fisso), la Cooperativa, grazie agli interventi effettuati sulla pianificazione degli acquisti e degli approvvigionamenti, nonché allo stoccaggio dei prodotti nel polo logistico di Vallese di Oppeano, in particolare delle materie prime, ha determinato le condizioni per porre in vendita l'immobile di Campagnola di Zevio. Alla data della presente relazione è stato sottoscritto un contratto preliminare di vendita dell'immobile.

La struttura patrimoniale della Cooperativa risulta equilibrata rispetto al grado di copertura del Capitale Fisso tramite i Mezzi Propri composti dal Capitale Sociale e dalle Riserve accumulate in conseguenza della previsione statutaria che non consente la distribuzione degli utili realizzati dalla Cooperativa.

Il Capitale Circolante si mantiene su livelli ritenuti non ancora congrui, seppur le azioni poste in essere nell'esercizio al 30/06/2018 confermino il trend di miglioramento in corso, in particolare della rotazione delle Rimanenze di magazzino e del ciclo finanziario del Magazzino. Si conferma una sfasatura strutturale tra i giorni di credito concessi ai clienti e quelli ottenuti dai fornitori. La motivazione di tale divario è da trovarsi sia nella situazione di difficoltà di alcuni soci nel rispetto dei termini di pagamento concordati, a riguardo si rimanda alla sezione della presente relazione sulla gestione ove viene illustrata la gestione del Rischio di Credito, sia nella peculiare dinamica finanziaria verso i fornitori del commercio equo e solidale ove la leva del credito di fornitura non è coerente con la realizzazione dello scopo sociale della Cooperativa.

Indicatori di struttura finanziaria

ANNO	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016
Composizione capitale investito			
Indice impiego in Capitale Fisso	25%	26%	25%
Indice impiego in Capitale Circolante	75%	74%	75%
<i>Totale impieghi (Capitale Investito)</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>
Composizione delle fonti di finanziamento			
Indice di autonomia finanziaria (mezzi propri)	29%	27%	32%
Indice di indebitamento finanziario netto	48%	49%	44%
Indice di indebitamento non finanziario	23%	23%	24%
<i>Totale fonti di finanziamento</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>	<i>100%</i>

ANNO	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016
Rapporto tra impieghi e fonti			
Indice di copertura capitale fisso con mezzi propri	163%	139%	165%
Indice tra capitale circolante e passività correnti	108%	104%	112%
Indice tra capitale circolante e passività finanziarie	146%	147%	159%
Indice tra liquidità e passività finanziarie	67%	57%	60%
Ciclo finanziario del capitale circolante			
Giorni di credito ai clienti	84	85	77
Giorni di credito dai fornitori	(46)	(50)	(52)
Giorni di scorta media	125	135	155
<i>Durata ciclo di conversione monetaria</i>	<i>162</i>	<i>170</i>	<i>182</i>
Rapporto ricavi e rimanenze di magazzino	2,9	2,7	2,4
Struttura finanziaria			
Indice tra passività finanziarie e ricavi	44%	45%	45%
Indice tra oneri finanziari e ricavi	1,8%	2,0%	1,8%
Indice tra M.o.l. e oneri finanziari	83%	15%	52%

Principali dati Economici

ANNO	30/06/2018		30/06/2017		30/06/2016	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%
MISURE						
Ricavi delle vendite	32.874	100,5	34.092	101,3	32.967	94,3
Altri ricavi	591	1,8	524	1,6	439	1,3
Produzione interna	(759)	(2,3)	(969)	(2,9)	1.567	4,5
VALORE DELLA PRODUZIONE	32.705	100,0	33.647	100,0	34.973	100,0
Costi esterni	(28.592)	(87,4)	(29.690)	(88,2)	(30.955)	(88,5)
Costo del venduto	(25.071)	(76,7)	(26.116)	(77,6)	(27.410)	(78,4)
Altri costi operativi esterni	(3.522)	(10,8)	(3.574)	(10,6)	(3.546)	(10,1)
VALORE AGGIUNTO	4.113	12,6	3.958	11,8	4.018	11,5
Costo del personale	(3.614)	(11,1)	(3.926)	(11,7)	(3.534)	(10,1)
MARGINE OPERATIVO LORDO (M.O.L.)	498	1,5	32	0,1	483	1,4
Ammortamenti	(379)	(1,2)	(467)	(1,4)	(404)	(1,2)
Accantonamenti/Scioglimenti	(42)	(0,1)	(659)	(2,0)	(123)	(0,4)
RISULTATO OPERATIVO	78	0,2	(1.094)	(3,3)	(44)	(0,1)

ANNO			30/06/2018		30/06/2017		30/06/2016	
RISULTATO	AREA	EXTRA-	390	1,2	211	0,6	148	0,4
CARATTERISTICA								
Proventi extra-caratteristici			462	1,4	211	0,6	148	0,4
Oneri extra-caratteristici			(72)	(0,2)	0	0,0	0	0,0
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE			468	1,4	(883)	(2,6)	103	0,3
PRODUTTIVA								
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA			0	0,0	0	0,0	34	0,1
Proventi straordinari			0	0,0	0	0,0	36	0,1
Oneri straordinari			0	0,0	0	0,0	(2)	(0,0)
Ristorni fine anno			0	0,0	0	0,0	0	0,0
RISULTATO DELLA GESTIONE			468	1,4	(883)	(2,6)	137	0,4
PRODUTTIVA								
FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE			(599)	(1,8)	(660)	(2,0)	(642)	(1,8)
Oneri finanziari			(599)	(1,8)	(660)	(2,0)	(642)	(1,8)
RISULTATO LORDO			(131)	(0,4)	(1.543)	(4,6)	(504)	(1,4)
Imposte sul reddito			(73)	(0,2)	30	0,1	(68)	(0,2)
RISULTATO NETTO			(204)	(0,6)	(1.512)	(4,5)	(573)	(1,6)

I Ricavi delle vendite registrano una contrazione riportandosi ai livelli dell'esercizio al 30/06/2016. La contrazione, rispetto all'esercizio al 30/06/2017, è concentrata nelle vendite verso i soci, in calo di oltre il 10%, mentre le vendite verso terzi sono in aumento del 2,5%.

A livello di canali di vendita, sono in crescita le vendite verso l'estero (14%) e verso i clienti del settore della ristorazione scolastica (47%), ove la vittoria di quattro bandi avvenuta tra la fine dell'esercizio al 30/06/2018 e la data della presente relazione, rappresenta una conferma del potenziale del canale nel quale la possibilità di offrire prodotti del commercio equo e solidale e biologici rende la Cooperativa spesso vincente sulla concorrenza.

La reputazione e l'esperienza della Cooperativa nella gestione di filiere delle principali commodities agricole coloniali si conferma molto apprezzata da parte di aziende di trasformazione operanti sia a livello nazionale che mondiale. Il canale delle materie prime cresce sia in volume, con percentuali oltre il 20%, sia come portafoglio clienti, interessati alla proposta di partnership commerciale e progettuale espressa dalla Cooperativa.

Le vendite del canale E-commerce, pur non ancora ritenute adeguate al potenziale, crescono di oltre il 13% rispetto all'esercizio precedente.

La Grande Distribuzione interrompe, per la prima volta, un trend pluriennale di crescita. Le motivazioni sono riferite a forti iniziative promozionali effettuate da alcuni grandi clienti nell'esercizio al 30/06/2017, non riproposte nell'esercizio al 30/06/2018. L'intervento, completato nell'esercizio al 30/06/2018, di revisione dell'intera linea Benessere Persona ha permesso, in chiusura dell'esercizio al 30/06/2018, di acquisire un importante cliente titolare di un'ampia rete di punti vendita diffusa su tutto il territorio nazionale.

Il canale Botteghe del Mondo è in decrescita del 10%. Tale riduzione è collegata sia alla criticità generale del commercio al dettaglio, sia alla situazione di particolare difficoltà in cui versano alcuni soci, a riguardo si rimanda alla sezione della presente relazione sulla gestione ove viene illustrata la gestione del Rischio di Credito. Gli investimenti sul canale Botteghe del Mondo restano indirizzati nell'offerta di strumenti e servizi idonei a migliorare le performance del punto

vendita, in particolare con un piano organico di interventi nell'ambito promozionale, della formazione del personale addetto alla vendita e del visual merchandising.

A livello di offerta di prodotto l'intervento sul portafoglio in essere ha interessato intere linee di prodotto operando rinnovi sia delle formulazioni e del packaging, sia in ambito di costo del prodotto, ridefinendo gli accordi con i terzisti partner e sostituendo alcuni fornitori.

La Cooperativa ha concluso accordi commerciali di sviluppo prodotto con partner che condividono lo scopo e i valori espressi da Altromercato. Tali accordi hanno permesso di aumentare il catalogo commerciale della Cooperativa e al tempo stesso di creare sinergie distributive.

Il Valore Aggiunto è in crescita di 0,8 punti, aumento che permette di esprimere un valore di oltre 4,1M, superiore ai due esercizi precedenti pur a fronte di ricavi in contrazione. L'aumento del valore aggiunto è coerente con l'insieme delle azioni che hanno interessato, in particolare, il portafoglio prodotti in termini di migliore posizionamento sui canali di vendita. A questo si aggiungono gli interventi effettuati su intere linee di prodotto, sia in termini di costi di produzione, sia di razionalizzazione dell'offerta.

Il Costo del Personale è in contrazione, sia in coerenza con il conseguimento di parte degli effetti dell'incentivo all'esodo avviato nell'esercizio al 30/06/2017, sia in conseguenza dell'accordo raggiunto nell'ultimo trimestre dell'esercizio al 30/06/2018 tra la Cooperativa, la Rappresentanza Sindacale Aziendale e i lavoratori, atto ad avviare una riduzione temporanea del costo del lavoro che potrà, ove se ne determinino le condizioni, essere prorogata fino all'esercizio al 30/06/2020.

Le azioni realizzate sul magazzino, come esposto nella sezione di commento allo Stato Patrimoniale e sulla gestione del rischio di credito hanno consentito di non effettuare nessun accantonamento nell'esercizio al 30/06/2018.

Il Risultato Operativo ritorna in area positiva.

La Gestione extra-caratteristica beneficia dei risultati, oltre le attese di Budget, della società collegata Ctm Agrofair Italia srl.

La Gestione finanziaria, in termini di incidenza, si riporta sui valori dell'esercizio al 30/06/2016.

Indici redditività

ANNO	30/06/2018	30/06/2017	30/06/2016
Indice tra risultato netto e capitale sociale	-5,3%	-39%	-15%
Indice tra risultato operativo e capitale investito	0,3%	-3,3%	-0,2%
Indice tra risultato operativo e ricavi	0,2%	-3,0%	-0,2%
Indice tra margine operativo e ricavi	1,5%	0,3%	1,0%
Rapporto tra ricavi e capitale investito	1,7	1,6	1,5
Tasso medio indebitamento finanziario	4,0%	4,4%	4,8%

Informazioni sul personale

Composizione del personale e turnover

COMPOSIZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
N. uomini		/	9	28	/
N. donne		/	6	38	/
Età media		/	49	46	/
Anzianità lavorativa		/	13	12	/
Tipologia contratto	a tempo indeterminato	/	15	61	/
	a tempo determinato	/	/	5	/
	altre tipologie (apprendistato)	/	/	/	/
Titolo di studio	Laurea	/	12	38	/
	Diploma	/	2	24	/
	Licenza media	/	1	4	/

TURNOVER		01.07.2017	ASSUNZIONI	DIMISSIONI PENSIONAMENTI CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEGORIA	30.06.2018
Contratto a tempo indeterminato	dirigenti	/	/	/	/	/
	quadri	18	1	-4	/	15
	impiegati	64	8	-14	3	61
	operai	3	/	/	-3	/
	Altri	/	/	/	/	/
Contratto a tempo determinato	dirigenti	1	/	-1	/	/
	quadri	1	/	-1	/	/
	impiegati	5	/	/	/	5
	operai	/	/	/	/	/
	Altri (appren)	/	/	/	/	/
Altre tipologie	Co.co.co./pro.	9	/	-3	/	6

Formazione dei dipendenti

FORMAZIONE		DIRIGENTI	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI
Ore formazione	a tempo indeterminato	/	46	204	/
	a tempo determinato	/	4	6	/
Dipendenti	altre tipologie(apprend.)	/	/	/	/

Informazioni obbligatorie

Morti sul lavoro, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale	Nessuno
Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile	Nessuno

Illustrazione dei principali rischi e incertezze

Vengono richiamate le parti della presente relazione in cui è descritto l'andamento della Cooperativa e l'evoluzione prevedibile della gestione, insieme ai fattori che verosimilmente influenzeranno il futuro sviluppo economico, la posizione finanziaria della Cooperativa e i flussi di cassa.

La Cooperativa è esposta a rischi e incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto economico generale domestico o dei paesi ove operano i produttori partner del Società. Di seguito, si illustrano le principali aree di rischio di natura operativa e finanziaria.

A) Rischio mercato

Il rischio mercato consiste nella possibilità che variazioni dei prezzi di acquisto delle materie prime o delle merci, dei tassi di cambio o dei tassi di interesse possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o sul risultato economico.

1. Prezzo materie prime e prodotti

Altromercato acquista dai propri fornitori materie prime alimentari, prodotti finiti e merci.

Le materie prime alimentari rappresentano il 40% (36% lo scorso esercizio) del valore complessivo degli acquisti e sono rappresentati da materie prime quali: caffè 28% (30% lo scorso esercizio), zucchero di canna 46% (medesima incidenza dello scorso esercizio), frutta secca 10% (5% lo scorso esercizio), cacao 4% e cereali 4%. Il meccanismo di formazione del prezzo riconosciuto ai fornitori, relativamente alle materie prime alimentari si compone di un prezzo minimo fissato a livello internazionale da organismi indipendenti e obbligatorio per tutte le imprese attive nel Commercio Equo e Solidale.

A questo prezzo minimo si sommano due componenti:

- sovrapprezzo per finanziamento di progetti sociali;
- sovrapprezzo per coltivazione biologiche.

Per le materie prime quotate sui mercati internazionali, caffè, zucchero e cacao, il meccanismo del prezzo minimo rende insensibile al rischio prezzo tutti gli acquisti di materie prime che hanno registrato nel corso dell'anno quotazioni inferiori alla soglia di prezzo minimo. In caso di quotazioni superiori alla soglia minima il prezzo di riferimento per gli acquisti si forma considerando la quotazione valida al momento del perfezionamento del contratto e gli eventuali maggiori costi che il produttore dovesse richiedere connessi alla particolare qualità del prodotto o ai maggiori costi di produzione.

Per quanto riguarda i prodotti finiti alimentari la politica degli acquisti della Cooperativa prevede la fissazione con le controparti di listini a prezzo fisso la cui validità viene riproposta nei listini di vendita al pubblico.

Per le merci, rappresentate da prodotti di artigianato, il prezzo viene fissato attraverso la relazione diretta con i produttori del Sud del Mondo, mirando a garantire un prezzo di acquisto che incorpori i reali costi di produzione comprensivi di una giusta remunerazione di tutti i fattori produttivi coinvolti. Così come per le materie prime alimentari un sovrapprezzo può essere previsto per il finanziamento di progetti sociali. L'intera gamma di prodotti di artigianato viene sviluppata in collaborazione con i produttori e risulta dunque difficilmente comparabile e fungibile con l'offerta degli altri attori presenti nel settore di appartenenza della Cooperativa.

2. Tasso di Cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dall'operatività della Cooperativa in valute diverse dall'Euro (principalmente il dollaro USA) e può determinare un impatto sul margine di contribuzione per effetto della differente significatività dei costi di acquisto rispetto alla validità dei listini di vendita.

Nell'esercizio chiuso al 30/06/2018 il 28% (32% nel precedente esercizio) del valore complessivo degli acquisti di materie prime e prodotti finiti è risultato espresso in monete diverse dall'Euro, in dettaglio: Dollaro Americano 31,5%, Sterlina Inglese e Baht Tailandese per il restante 0,5%.

Nel corso degli ultimi esercizi la rilevanza degli acquisti espressi in valute diverse dall'Euro si è ridotta, passando dal 41% dell'esercizio al 30/06/2016 al valore attuale. Tale decrescita testimonia la diffusione dell'Euro negli scambi internazionali, a beneficio della minore variabilità dei prezzi per effetto delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Gli strumenti utilizzati dalla Cooperativa nell'esercizio chiuso al 30/06/2018, ai fini della copertura del rischio di cambio, sono stati: finanziamenti in valuta, contratti a termine su cambi (forward), futures e opzioni.

In considerazione dell'aumento delle vendite di materie prime, in particolare zucchero di canna, e della necessità di neutralizzare in modo puntuale il rischio di un eventuale effetto avverso del tasso di cambio, nell'esercizio si sono utilizzate coperture puntuali del tasso di cambio, tramite contratti a termine (forward) a valere sulla pianificazione puntuale degli acquisti espressi in Dollari Americani.

Per quanto attiene all'utilizzo di futures e opzioni va precisato che non è possibile effettuare una copertura puntuale, dato che per la Cooperativa non sono prevedibili le date e gli importi da liquidare; ne deriva quindi una copertura per masse all'interno di intervalli di tempo.

3. Tassi di interesse

L'oscillazioni dei tassi di interesse possono influire sul valore di mercato delle passività finanziarie della Cooperativa e sul livello degli oneri finanziari.

Il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse per la Cooperativa può essere ritenuto inferiore alla media delle aziende, sia per la presenza di prestito sociale (pari al 60% delle passività finanziaria complessive), remunerato a tasso fisso, sia per l'indebitamento presso Istituti di credito.

Alla chiusura dell'esercizio l'indebitamento finanziario oneroso rappresenta il 48% del capitale investito (49% nello scorso esercizio), suddiviso tra Prestito Sociale e Finanziamenti Bancari. Il Prestito Sociale è rappresentato dai finanziamenti effettuati da 59 soci della Cooperativa. Il tasso di interesse è fisso, con scaglioni di remunerazione differenziati in base al rapporto tra il Prestito Sociale e la quota di Capitale Sociale sottoscritta nella Cooperativa, nonché in base al vincolo di durata prescelto.

Il tasso medio dell'indebitamento oneroso registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2018 è stato pari 4,00%, in riduzione rispetto al 4,38% dell'esercizio precedente. Tale riduzione è da iscriversi sia all'aumento dell'incidenza del ricorso ai Finanziamenti Bancari che presentano un tasso di interesse medio inferiore rispetto al tasso di interesse medio del Prestito Sociale, sia in conseguenza della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, ratificata dall'Assemblea Soci, di ridurre di un punto percentuale il tasso di interesse riconosciuto dalla Cooperativa sulla quota di Prestito Sociale non sottoposta a vincoli di durata.

B) Rischio credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della Cooperativa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La politica di gestione del rischio sui crediti commerciali verso i clienti, prevede l'assegnazione ad ogni cliente di un fido commerciale, superato il quale, in modo automatico, viene sospesa la possibilità di evasione degli ordini di acquisto. La definizione del valore del fido commerciale avviene sulla base del potenziale volume di vendita verso il cliente, nel caso di valori superiori a € 30 mila ad integrazione dell'analisi di rischio vengono raccolte le informazioni disponibili nella banca dati Infocamere.

Il complesso dei clienti della Cooperativa, oltre ad una suddivisione per canale commerciale presenta una suddivisione in base al rapporto associativo, distinguendo i crediti verso i soci dai non soci. I clienti Non Soci rappresentano il 56% del fatturato di Altromercato al 30/06/2018. I clienti Soci rappresentano il 44% del fatturato di Altromercato.

Nel corso del presente esercizio la Cooperativa ha completato e avviato una profonda revisione della policy di gestione delle situazioni di difficoltà nel rispetto dei termini di pagamento e/o di difficoltà nel rispetto dei piani di pagamento concessi a fronte di crediti commerciali scaduti. L'avvio della policy ha comportato un'attività di affiancamento da parte della Cooperativa verso i soci che registrano difficoltà.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2018 sono 20 i Soci i coinvolti nell'attività di affiancamento e assistenza da parte della Cooperativa. Oltre 50 sono stati gli incontri presso i Soci. L'azione realizzata nell'esercizio al 30/06/2018 ha permesso di circoscrivere e ridurre il rischio della Cooperativa in termini di scaduto e di piani di rientro concessi con scadenza oltre i 12 mesi.

L'insieme di tali interventi verso i Soci in difficoltà ha permesso di non procedere con adeguamento del valore dei crediti tramite l'accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti, seppur sia da rilevare una conseguente forte contrazione delle vendite verso i suddetti soci. Analizzando la composizione del Fondo svalutazione crediti sulla dimensione Socio / Non Socio, si rileva che lo stesso è riferibile a crediti verso soci per il 76% del totale del fondo, in decrescita dall'81% dello scorso esercizio.

C) Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che Altromercato non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. Una possibile conseguenza è l'incremento dei costi nel caso in cui la Cooperativa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

Le regole del Commercio Equo e Solidale prevedono il pagamento anticipato del 50% degli ordini di acquisto emessi sui fornitori del Sud del Mondo di materie prime alimentari, prodotti finiti alimentari e artigianato.

Il valore complessivo dei pagamenti anticipati effettuati nell'esercizio chiuso al 30/06/2018 sono stati di € 2.618.180 in riduzione rispetto agli oltre 5 milioni di euro dell'esercizio precedente. Gli anticipi precedono l'effettivo acquisto mediamente di 6 mesi e di 12 le vendite. Il rispetto di questo standard, definito a livello internazionale nell'ambito degli operatori del Fair Trade, determina per la Cooperativa un fabbisogno finanziario mediamente più elevato rispetto agli operatori tradizionali.

Come esposto in altra sezione della presente relazione, nell'esercizio al 30/06/2018 la Cooperativa ha concentrato i pagamenti anticipati verso i produttori che per dimensione o contesto non sono in grado di reperire a livello locale le risorse finanziarie necessarie per l'operatività aziendale. Tale modifica dei criteri di effettuazione dei pagamenti anticipati, pur nel pieno rispetto dei citati standard internazionali, ha permesso di ridurre in modo sostanziale e strutturale il fabbisogno finanziario della Cooperativa.

La Cooperativa attua una politica commerciale tesa a contenere le condizioni di pagamento accordate, per i clienti Non Soci fino ad un massimo di 30 giorni dalla data di emissione della fattura e per i clienti Soci fino ad un massimo di 60 giorni.

Nel corso dell'esercizio al 30/06/2018 la Cooperativa ha perseguito un'attività di interlocuzione con i clienti al fine di ridurre i termini di pagamento, in particolare nei canali ove l'impegno finanziario è maggiore, quale le vendite di Materie Prime. Tale azione posta in essere dalla Cooperativa è coerente con l'obiettivo di costruzione di una migliore partnership con i clienti. La conferma dell'impegno della Cooperativa a garantire l'accesso al pagamento anticipato (prefinanziamento) ai produttori si realizza solo a fronte del coinvolgimento dei clienti e al loro accordo nel partecipare alla Mission della Cooperativa, non solo tramite l'acquisto di prodotti del Commercio Equo e del Solidale Italiano, ma anche tramite un contenimento dei termini di pagamento nonché un puntuale rispetto degli stessi.

La Cooperativa, come fonte prevalente di finanziamento, ricorre ai propri Soci attraverso lo strumento del Prestito Sociale. Il valore del Prestito Sociale al 30/06/2018 è pari ad € 8.740.648, in riduzione rispetto ai € 9.882.882 dell'esercizio precedente. Pur considerando le richieste di rimborso connesse a specifiche esigenze di investimento operate da alcuni Soci della Cooperativa, come registrato nell'esercizio al 30/06/2018 per circa € 800.000, la riduzione del Prestito Sociale è un fenomeno in corso da alcuni esercizi. Tale fenomeno è in parte collegato al contesto economico di difficoltà generalizzata che ha colpito le migliaia di persone fisiche che sostenendo tramite il Prestito Sociale le Cooperative associate ad Altromercato, indirettamente sostengono l'attività di Altromercato stesso. La riduzione in corso è altresì riferibile agli effetti di quanto disposto nella Legge di Bilancio 2018 che rimanda ad una futura delibera del C.I.C.R la definizione di nuovi limiti all'attività del Prestito Sociale che dovrà essere riportato, nei 2 esercizi successivi alla data di delibera, ad un livello non superiore al valore del Patrimonio Netto, rispetto all'attuale limite del triplo. La citata delibera, prevista per l'estate del 2018, alla data della presente relazione, non è ancora stata assunta. L'analisi di impatto realizzata dalla Cooperativa Altromercato nell'esercizio al 30/06/2018, nonché i periodici incontri organizzati dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa riservati ai soci titolari di Prestito sociali, sono coerenti con l'attuale percorso di graduale contenimento del Prestito Sociale. Il Prestito sociale si conferma comunque una fonte di finanziamento prevalente per il sostegno del fabbisogno finanziario della Cooperativa. I titolari di Prestito Sociale sono 59.

Il contratto di Prestito Sociale prevede depositi senza vincoli temporali sui quali, fatti salvi i termini di preavviso, sono previsti rimborsi a richiesta del titolare e depositi con vincolo di durata a 6 e 12 mesi. La composizione del Prestito Sociale al 30/06/2018 è la seguente: € 3.749.091 senza vincoli (5.724.360 lo scorso esercizio), € 1.123.402 con vincolo a 6 mesi (553.501 lo scorso esercizio) e € 3.868.155 con vincolo a 12 mesi (3.605.020 lo scorso esercizio). Nell'esercizio al 30/06/2018 la Cooperativa ha proposto ai soci titolari di Prestito Sociale di stabilizzare lo stesso, aumentando i depositi vincolati.

Gli Istituti di Credito e Cooperative finanziarie consortili, alla data di stesura della presente relazione, accordano alla Cooperativa affidamenti per complessivi € 9,2 milioni (11,1 milioni nell'esercizio precedente) suddivisi tra linee di credito di natura commerciale e finanziaria per € 8,6 milioni e affidamenti a rimborso rateale per € 600 mila. Tutte le linee di credito di natura commerciale e finanziaria accordate dagli Istituti di Credito sono autoliquidanti o a revoca.

Nel corso del secondo semestre dell'esercizio al 30/06/2018, per effetto del peggioramento del rating conseguente ai risultati dell'esercizio al 30/06/2017, la Cooperativa ha ricevuto richieste di riduzione degli affidamenti da parte di tre Istituti di Credito, mentre da parte di due Istituti di Credito vi è stata conferma o aumento degli affidamenti. L'Istituto di credito che ha accordato un aumento degli affidamenti, sia nella componente a revoca sia nella componente autoliquidante è Banca Popolare Etica. Nessun Istituto di Credito ha revocato gli affidamenti alla Cooperativa.

Ai fini della gestione del rischio di indisponibilità di fondi per far fronte alle eventuali richieste di rimborso Prestito Sociale non vincolato, le linee di credito finanziarie concesse dagli Istituti di Credito, non collegate allo smobilizzo di crediti commerciali e immediatamente disponibili, ammontano a € 5,0 milioni, (5,5 milioni di euro all'esercizio al 30/06/2017).

Al 30/06/2018 l'indebitamento a breve della Cooperativa verso gli Istituti di Credito ammontava a € 5.700.594 (5.414.283 al 30/06/2017), i saldi disponibili sui conti correnti bancari e postali erano pari a € 1.006.365 (285.850 al 30/06/2017).

Alla luce di quanto esposto, le proiezioni dei flussi mensili di cassa futuri della Cooperativa, nel tener conto dei possibili mutamenti che ragionevolmente possono prodursi nella performance del giro di affari, evidenziano come, qualora non intervengano elementi ad oggi non prevedibili e qualora l'ordinaria dinamica storica delle richieste di rimborso del Prestito Sociale venga confermata, la Cooperativa sarà in grado di operare con l'attuale livello di finanziamento.

Non esistono ad oggi rischi e contenziosi che non siano stati quantificati nel fondo rischi.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Segue l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e l'evidenza dei rapporti posti in essere nel corso dell'esercizio:

Società controllate:

Inventa Srl, società Unipersonale (partecipazione 100%).

Prestazioni di servizi	19.838
Cessione di prodotti	636.250
Crediti al 30/06/2018	31

Inventa Srl, società uni-personale è stata costituita il 21/07/2006. Nell'esercizio ha continuato l'attività di commercializzazione di prodotti ortofrutticoli con altri marchi, al di fuori del canale rappresentato dalle Botteghe del Mondo e nei primi mesi dell'esercizio ha concluso l'esecuzione di un contratto di commercio all'ingrosso di zucchero di canna iniziato nell'esercizio precedente acquisendo il prodotto da CTM Altromercato.

Inventa Srl ha chiuso l'esercizio al 30/06/2018 con un valore della produzione di € 2.687.071 (contro i € 5.226.146 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 22.108 (il margine di contribuzione è pari al 2,2% ed il margine operativo lordo è al 1,1%). La rivalutazione della partecipazione al 30/06/2018 corrisponde all'utile netto della società.

Società collegate:

I rapporti con le società collegate si riferiscono a Ctm Agrofair Italia Srl.

Ctm Agrofair Italia Srl (partecipazione al 50%):

Prestazione di servizi	299.880
Acquisti di servizi	54.000
Crediti al 30/06/2018	176.382
Debiti al 30/06/2018	17.206

Ctm Agrofair Italia srl è stata costituita nel 2004 da Altromercato, avente come missione la vendita di prodotti freschi Fair Trade (principalmente banane), di proprietà al 50% di Altromercato. Ctm Agrofair ha chiuso l'esercizio al 30/06/2018 con un valore della produzione di € 18.345.667 (contro i € 17.472.312 dell'anno precedente), e con un utile finale di € 555.247

(il margine di contribuzione è pari al 9,2% ed il margine operativo lordo è al 4,3%). L'adeguamento del valore della partecipazione al 50% del patrimonio netto di CTM Agrofair al 30/06/2018 ha comportato una sua rivalutazione pari a € 277.623.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha valutato la possibilità di sviluppare nuovi processi digitalizzati basati su architetture innovative, per cui è stata avviata un'attività di ricerca e sviluppo per nuove soluzioni prototipali che possano consentire di ottenere notevoli vantaggi in termini di organizzazione e gestione delle attività.

Nello specifico, è stato effettuato lo studio e la progettazione di una struttura informatica prototipale che possa permettere all'azienda, da una parte di migliorare le prestazioni aziendali incrementando la velocità di esecuzione di alcune operazioni quotidiane, dall'altra di garantire una maggiore efficienza in termini di rispondenza alle esigenze dei clienti esterni di maggiori servizi.

Per poter realizzare il progetto, l'azienda ha ritenuto opportuno avviare una collaborazione con un'azienda esterna alla quale ha commissionato parte dell'attività. Nel contempo il personale interno ha contribuito in maniera significativa all'analisi delle esigenze dell'azienda al fine di reingegnerizzare i processi.

Nello specifico, l'obiettivo del progetto è quello di ottenere i seguenti vantaggi:

- Incremento della velocità di esecuzione delle operazioni quotidiane;
- Rispondere alle esigenze dei clienti esterni con maggiori servizi;
- Nuove e più veloci funzionalità per i clienti interni ed esterni;
- Riduzione dei costi di gestione.

La nuova architettura, basata sulle tecnologie più moderne, dovrà consentire di superare i limiti imposti dalla struttura monolitica dei tradizionali sistemi ERP centralizzati, che presentano dei costi di implementazione e gestione elevati, consentendo di alleggerire gli attuali servizi ma anche per ottenere una semplificazione, e in alcuni casi, una sostituzione di servizi attualmente non disponibili.

Per questo motivo è stata adottata una logica modulare, per poter preservare al massimo gli investimenti fatti nelle fasi di sviluppo e limitare le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie in una fase successiva. Inoltre tutta la nuova architettura sarà sviluppata su piattaforma cloud, per aumentare l'accessibilità dei tecnici e alleggerire il carico di lavoro in capo al sistema.

I costi complessivamente sostenuti per risorse esterne ed esterne ammontano a € 92.757. A fronte di tale spesa la Società ha rilevato, al 30 giugno 2018 Crediti verso Erario per Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo per € 46.379 ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, (Legge di stabilità 2015). La citata legge prevede l'attribuzione di un credito d'imposta a favore di tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo di imposta successivo al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019 (posticipato al 31 dicembre 2020 dalla legge di Bilancio 2017).

Aspetti perseguimento scopo statutario

Lo statuto prevede che la natura di cooperativa a mutualità prevalente sia realizzata attraverso la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi nei confronti dei soci. Nel presente esercizio l'**interscambio con i soci** è stato pari al 44 % del fatturato complessivo.

Sebbene i ricavi realizzati con i soci nell'esercizio siano stati inferiori alla metà dei ricavi, Altromercato mantiene la natura di cooperativa a mutualità prevalente in quanto ha per scopo statutario e realizza concretamente lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, attività che determina la mutualità prevalente di diritto ai sensi del DM 30/12/2005, art. 111 undecies.

L'art. 2 dello statuto sociale prevede quale scopo prioritario della presente cooperativa lo sviluppo del Commercio Equo e Solidale, ispirato ai principi contenuti nella Carta dei Criteri del Commercio Equo e solidale nazionale di Equo Garantito e dagli standard ad oggi internazionalmente riconosciuti di World Fair Trade Organization (WFTO) e/o enti di certificazione dei prodotti del Commercio Equo e Solidale.

In termini quantitativi, gli acquisti di prodotti destinati alla vendita e/o alla trasformazione acquistati da produttori certificati Fair Trade o WFTO rappresentano la maggioranza assoluta degli acquisti di beni, come sintetizzato di seguito:

Tipologia prodotti	Valore Acquisti	Incidenza
Commercio Equo e Coop. Sociali	11.803.159	63%
Altri	6.906.202	37%
Totale	18.709.360	100%

Commercio equo e solidale	Valore degli acquisti
Africa	2.590.597
America del Sud e Centro America	3.944.621
Asia	3.800.424
Est Europa	238.636
Totale	10.574.279
Cooperative Sociali	Valore degli acquisti
Importatori Commercio Equo	614.075
Cooperative Sociali	614.805
Totale	1.228.880

La Cooperativa si è dotata altresì di un organismo consultivo avente funzioni di valutazione e vigilanza etica su prodotti e produttori.

Le attività rivolte ai soci, oltre a quelle espressamente citate nell'introduzione, ed i relativi costi possono essere così raggruppate:

Assemblee	3.777
Eventi ed iniziative sociali	6.000
Comitato progetti	21.000
Coordinatori Territoriali	84.337
Attività formativa soci	5.500
Totale	120.614

Anche in questo anno fiscale l'impegno consortile alla formazione è stato confermato. L'esiguo investimento economico rispecchia il parziale spostamento dell'attività formativa verso un maggior utilizzo di aule virtuali che consentono risparmi di costi e tempi per gli spostamenti pur garantendo una partecipazione attiva e la possibilità di replicare localmente la formazione tramite le registrazioni che rimangono a disposizione di tutti sul sito. Il piano formativo era stato focalizzato sulle attività effettivamente prioritarie connesse al piano industriale corrente o all'azione commerciale. Hanno partecipato complessivamente 441 persone a quattro formazioni territoriali, un inforum, 2 seminari nazionali, sei webinar. Un risultato in termini di partecipazione superiore all'anno precedente e di soddisfazione espressa dalle valutazioni con alti punteggi che attestano un apprezzamento diffuso.

Ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528, comma 5, del Codice Civile si precisa nell'esercizio sono state ratificate le dimissioni dei soci Solequo, Cooperativa C.I.E.L.O., Unaterra e Equociquà!. Nel corso dell'esercizio è avvenuta la fusione per incorporazione tra il socio Cooperativa Solidarietà e Chico Mendes Onlus; il capitale sociale di Cooperativa Solidarietà è confluito in quello di Chico Mendes. Non ci sono state nuove ammissioni a socio.

Possesso di azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 3, si dichiara che Altromercato al 30/06/2018 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio al 30/06/2019 conferma gli obiettivi, le priorità e l'approccio indicati dal Piano Industriale approvato nell'ottobre del 2017 e riferito all'orizzonte temporale 2017-2020, in particolare concentrando l'azione dell'intera organizzazione della Cooperativa verso l'aumento della diffusione del marchio Altromercato, sia tramite la commercializzazione del prodotto in una distribuzione multicanale, sia tramite l'utilizzo di mezzi di comunicazione a diffusione nazionale in sinergia con iniziative territoriali realizzare con i Soci e le imprese partner e verso l'aumento dell'efficienza operativa, definita e declinata secondo benchmark economici e finanziari assimilabili a quanto espresso dalle aziende presenti nel mercato di riferimento.

A livello di canali di vendita, la Cooperativa cercherà di consolidare e sviluppare le opportunità colte nell'esercizio al 30/06/2018, in particolare nei canali di vendita delle Materie Prime, della Grande Distribuzione e della Ristorazione Scolastica.

A livello di offerta di prodotto, oltre agli interventi sul portafoglio prodotto in essere, sia in ambito di ridefinizione di intere linee di prodotto, come avvenuto nella linea Benessere Persona, sia in ambito di costo del prodotto, la Cooperativa proseguirà nella ricerca di partner che condividano lo scopo e i valori espressi da Altromercato al fine di proporre prodotti che completino il catalogo commerciale della Cooperativa.

Le azioni e gli obiettivi quantitativi dell'esercizio al 30/06/2019 si pongono in continuità rispetto ai risultati conseguiti nell'esercizio al 30/06/2018, in particolare nell'area delle redditività della gestione caratteristica, del fabbisogno finanziario e dei flussi di cassa.

Le assunzioni sulle quali si fondano le previsioni economiche e finanziarie sono: prudenza nella previsione dei ricavi, miglioramento del Valore Aggiunto, miglioramento del Mol, riduzione delle Passività finanziarie correnti, riduzione dei crediti deteriorati e incorporazione nelle previsioni economiche e finanziarie dei rischi.

Gli obiettivi posti dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio al 30/06/2019 sono di un Risultato Netto in sostanziale pareggio e di un Margine Operativo Lordo superiore ai 600 mila euro. Nell'ambito del fabbisogno finanziario, l'obiettivo è di ridurre il Capitale Circolante di circa il 10% (rispetto al 6% conseguito nell'esercizio al 30/06/2018), incrementare la rotazione delle Rimanenze di magazzino fino al valore di 3,2 (rispetto al 2,9 conseguito nell'esercizio al 30/06/2018) e la riduzione dei tempi medi di incasso dai clienti di almeno due giorni.

Utilizzo di strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile si precisa che la società ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati la cui informativa, prevista dalla legge, è illustrata dettagliatamente nella nota integrativa. Si precisa che, in relazione al rischio di cambio, il monitoraggio è correntemente effettuato attraverso operazioni controbilanciate rispetto agli acquisti in dollari, al fine di perseguire un ragionato controllo di detto rischio.

Sedi secondarie

La società, alla data di chiusura dell'esercizio – oltre alla sede legale di Bolzano - aveva aperto unità locali in Verona, Oppeano (VR) e Zevio (VR).

Protezione dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, tenuto conto del perimetro delle attività che attengono all'adeguamento della Cooperativa in particolare: Area documentale/contrattuale,

Area procedurale, Area sistemi informativi e Area formativa. Ctm Altromercato, seguendo le indicazioni contenute nel documento “Linee guida sui responsabili della protezione dei dati”, redatto dal “Gruppo di lavoro articolo 29 per la protezione dei dati”, alla data della presente relazione ha provveduto sia con l’individuazione e la designazione di un Responsabile della protezione dei dati (RPD), sia con l’attività di adeguamento prevista dal Regolamento.

Approvazione bilancio

Ricorrendo alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il rinvio rispetto ai termini ordinari di 120 giorni è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 24/09/2018 in attesa dell'approvazione dei bilanci della controllata Inventa Srl e della collegata CTM Agrofair Italia Srl.

Bolzano, 18 ottobre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Cristiano Calvi

